

# Syllabus

**N° documenti: 19**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>CONTI GIORGIO</b>	<b>Matricola: 004719</b>
Docente	<b>CONTI GIORGIO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1003114 - DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2017</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/10</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>II semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Il corso si propone di fornire agli allievi, oltre che le nozioni fondamentali del diritto amministrativo, in relazione ad esempio, al procedimento e al provvedimento amministrativo e al diritto di accesso, anche nozioni in ordine alla normativa sulla tutela dei dati personali, nonché di fornire nozioni in ordine al rapporto di pubblico impiego.</p> <p>Nella seconda parte del corso si approfondiranno vari aspetti relativi ai servizi pubblici sociali e come essi siano strutturati all'interno del nostro ordinamento, con particolare riferimento alla tutela della salute, della famiglia, dei minori e dei disabili.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>1) Nicola Bassi, Le Pubbliche Amministrazioni e il loro diritto, limitatamente al capitolo I, III e al capitolo IV;</p> <p>2) Ennio Codini, Alberto Fossati, Silvia A. Frego Luppi, Manuale di Diritto dei Servizi sociali, limitatamente ai capitoli 3, 4 della prima parte, cap. 1 e 2 e 4 della seconda parte.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso di propone di fornire una formazione di base di Diritto amministrativo e dei servizi sociali agli studenti che, in qualità di operatori dei servizi sociali, avranno contatto quotidiano con le Pubbliche Amministrazioni.</p> <p>Il corso quindi si propone di fornire agli studenti la conoscenza degli elementi fondamentali della materia, in modo da consentire, in quanto futuri operatori sociali, di essere in grado di relazionarsi con gli Enti Pubblici e con i privati.</p>
<b>Metodi didattici</b>	L'insegnamento verrà svolto col metodo delle lezioni frontali, attraverso a distribuzione di materiale didattico.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento e il grado di preparazione verrà verificato mediante esame orale.



## Testi in inglese

	Italian
	<p>The course aims to provide students with not only the basics of administrative law, for instance in relation to proceedings and the administrative decision and the right to access, even notions as to the law on protection of personal data and to provide notions as to the relationship of public employment.</p> <p>In the second part of the course will delve into the various aspects of public social services and how they are structured within our legal system, with particular reference to the protection of health, family, children and the disabled.</p>
	<p>1) Bassi, Elementi di Diritto amministrativo sostanziale, forthcoming. 2) Ennio Codini, Alberto Fossati, Silvia A. Frego Luppi, Manuale di Diritto dei Servizi Sociali, limited to 3, 4 chapters of the first part, 1, 2 and 4 of the second part.</p>
	<p>The course aims to provide basic training in Administrative Law and social services to students, as operators of social services, will have daily contact with public administrations.</p> <p>The course therefore aims to provide students with the knowledge of the basic elements of matter, so that, as future social workers to be able to relate to Public Entities and private individuals.</p>
	<p>The teaching will be carried out by the method of lectures, through the distribution of educational materials.</p>
	<p>The learning and the degree of preparation will be verified through oral tests.</p>

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MAGELLI SILVIA** **Matricola: 001537**

---

Docente **MAGELLI SILVIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **16134 - DIRITTO COMMERCIALE DEI SERVIZI SOCIALI**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **IUS/04**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

---

### **Contenuti**

#### PARTE INTRODUTTIVA

- I soggetti del diritto: persona fisica e persona giuridica
- Contratto e autonomia contrattuale

#### - CONCETTI E PRINCIPI BASILARI

- L'imprenditore
- L'azienda
- La libertà di concorrenza

#### - GLI STRUMENTI TIPICI - LE SOCIETA'

- Società di persone e società di capitali
- Società semplice
- Società in nome collettivo
- Società in accomandita semplice
- Società per azioni come prototipo
- Società a responsabilità limitata

#### - LE SOCIETA' COOPERATIVE

- Lo scopo mutualistico
- La cooperativa come impresa

### **Testi di riferimento**

CAMPOBASSO G.

Manuale di diritto commerciale - UTET - 2015 capitoli da I a V, VIII, da X a XVII, da XX a XXI, da XXIII a XXV

o altri testi che verranno pubblicati in materia alla data del corso.

I testi delle discipline di riferimento verranno distribuiti nel corso delle lezioni.

<b>Obiettivi formativi</b>	obiettivi formativi <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere gli strumenti giuridici tipici per attività professionali con valenza economica</li> <li>• conoscere i principi fondamentali e le tendenze emerse</li> <li>• sapere valutare benefici e rischi rilevanti sotto il profilo professionale</li> <li>• sapere scegliere ed utilizzare gli strumenti giuridici a disposizione in una realtà con valenza economica</li> </ul>
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali e alcuni seminari di approfondimento su qualche tema di interesse degli studenti del corso
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale



## Testi in inglese

	italian
	INTRODUCTION <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legal entity: natural person and juridical person</li> <li>- Contract and freedom of contract</li> </ul> CONCEPTS AND BASIC PRINCIPLES <ul style="list-style-type: none"> <li>- The entrepreneur</li> <li>- The company</li> <li>- Free competition</li> <li>-</li> </ul> THE TYPICAL INSTRUMENTS - THE COMPANIES <ul style="list-style-type: none"> <li>- Company and partnership</li> <li>- Unlimited partnership</li> <li>- Limited partnership</li> <li>- Joint-stock companies as a prototype</li> <li>- Limited liability company</li> </ul> THE COOPERATIVES <ul style="list-style-type: none"> <li>- The mutual aid purpose</li> <li>- The cooperative as a company</li> </ul>
	CAMPOBASSO G. Manuale di diritto commerciale - UTET - 2015 chapters I to V, VIII, to X to XVII, to XX to XXI, to XXIII to XXV or other texts that will be published on the subject on the course date. The texts of the reference disciplines are distributed during the lessons.
	Training objectives <ul style="list-style-type: none"> <li>• to know the legal instruments typical of professional activities with economic value</li> <li>• to know the fundamentals and emerged trends</li> <li>• to know how to evaluate professional benefits and relevant risks</li> <li>• to know how to choose and use the legal instruments available in a reality of economic value</li> </ul>
	Front lessons and a few seminars to deepen some subjects that may interest the students attending the course.
	Oral examination

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PALLADINI SUSANNA</b>	<b>Matricola: 006576</b>
Docente	<b>PALLADINI SUSANNA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1006001 - DIRITTO DEL LAVORO</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2017</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>II semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano.

### Contenuti

Il corso si articolerà in due parti: una prima parte di lezioni sarà dedicata agli istituti fondativi del diritto del lavoro e sindacale, quali le fonti, la contrattazione collettiva, il ruolo e le funzioni delle organizzazioni sindacali, il contratto di lavoro, i doveri e i poteri delle parti, il mercato del lavoro e i contratti di lavoro flessibili, il recesso e la tutela dei diritti del lavoratore subordinato; una seconda parte verrà invece indirizzata all'approfondimento degli argomenti più significativi per gli operatori dei servizi sociali, quali, in particolare: il sistema del collocamento sul lavoro, con specifico riferimento al collocamento dei soggetti svantaggiati (collocamento obbligatorio; dei disabili; degli extracomunitari); i modelli contrattuali indirizzati all'inserimento nel mercato del lavoro dei soggetti più deboli: (apprendistato; stage; tirocini); i rapporti di lavoro speciali con soggetti deboli o svantaggiati (il lavoro dei minori; il lavoro dei detenuti) o comunque più utilizzati nel settore dei servizi sociali (lavoro nelle cooperative); la tutela delle donne e la tutela antidiscriminatoria.

### Testi di riferimento

R. DEL PUNTA, Diritto del lavoro, Giuffrè, Milano, 2016  
Sezione prima: cap. IV. La Costituzione. - cap. VI. Le fonti del diritto del lavoro.  
Sezione seconda. cap. I. Organizzazione e azione sindacale. - cap. II. Sindacato e ordinamento giuridico. - cap. III. La contrattazione collettiva. - cap. V. Le relazioni sindacali in azienda.  
Sezione quarta. cap. I. Il lavoro subordinato. - cap. II. I lavori non subordinati.  
Sezione quinta. cap. I. L'accesso al lavoro. - cap. II. La struttura del rapporto di lavoro. - cap. III. Oggetto e luogo della prestazione di lavoro. - cap. IV. Il tempo della prestazione di lavoro. - cap. V. Potere di controllo e tutela della privacy. - cap. VI. Il potere disciplinare. - cap. VII. La

retribuzione. - cap. VIII. La tutela della persona sul lavoro - cap. IX. Eguaglianza e discriminazioni - cap. X. Le sospensioni del lavoro. - cap. XI. L'estinzione del rapporto di lavoro  
Sezione sesta. cap. I. Il lavoro a orario ridotto e flessibile. - cap. II. Il lavoro a termine. - cap. III. Il lavoro dei giovani. - cap. IV. Il lavoro "esterno".

## Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere gli elementi essenziali del contratto di lavoro. A questo scopo, lo studente avrà modo di leggere criticamente il regolamento contrattuale di un prestatore di lavoro subordinato, poiché sarà messo nella condizione di indagare gli snodi fondamentali e più problematici che caratterizzano la genesi, lo sviluppo e la conclusione del rapporto, allo scopo di arrivare a comprendere le principali questioni legate al vincolo giuridico tra datore e lavoratore subordinato. Inoltre, l'analisi dettagliata dei maggiori strumenti offerti dall'ordinamento per la salvaguardia delle categorie deboli presenti nel mercato del lavoro darà allo studente la possibilità, applicando la conoscenza e la comprensione dei temi trattati, di acquisire la capacità di contribuire all'aiuto e all'orientamento dei soggetti in difficoltà, al fine della soluzione di eventuali situazioni critiche legate all'esclusione sociale e alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

## Metodi didattici

Il corso si articola su lezioni frontali. Durante lo svolgimento dell'attività didattica verranno discusse in aula le problematiche generali legate all'applicazione dei caratteri fondativi di ogni istituto, e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali connessi all'interpretazione dei maggiori e più controversi concetti giuridici coinvolti. Le diapositive utilizzate a supporto delle lezioni verranno caricate sulla piattaforma Elly in due tranches: una prima circa a metà corso, una seconda alla conclusione delle lezioni. Le diapositive costituiscono materiale integrativo e di supporto e non devono essere intese come sostitutive dello studio dei testi di riferimento indicati.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso prevede un esame orale. Mediante domande riguardanti i contenuti del corso verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione della disciplina dei diversi istituti lavoristici affrontati a lezione; in particolare, mediante domande riguardanti gli strumenti di supporto per le categorie deboli verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo di saper applicare le conoscenze acquisite. Per i soli studenti frequentanti è prevista la possibilità di svolgere, in un'unica data al termine del ciclo di lezioni (data che verrà concordata con il docente durante le prime settimane di lezione), un esame scritto mediante domande (circa 30) a risposta multipla (4 possibili risposte, di cui una sola esatta): come per la prova orale, l'obiettivo dei quesiti sarà quello di verificare il raggiungimento della conoscenza e della comprensione della disciplina dei diversi istituti lavoristici affrontati a lezione, con particolare attenzione agli strumenti di supporto alle categorie deboli, nonché di riscontrare la capacità a sapere valutare una loro applicazione pratica. La durata della prova scritta è pari a 2 ore. La prova scritta è valutata con scala 0-30. La lode viene assegnata nel caso di compito completo privo di errori.



## Testi in inglese

Italian.

The course will be divided into two parts: a first part of the lessons will be devoted to the foundations of labor and union law, such as sources, collective bargaining, the role and functions of trade unions, the employment contract, duties and Party powers, the labor market and flexible employment contracts, the withdrawal and the protection of the

rights of the subordinate worker; A second part will be devoted to deepening the most important topics for social service providers, such as: the job placement system, with particular reference to the placement of disadvantaged people (compulsory placement, disability, non-EU citizens); The contractual models aimed at entering the labor market of weaker subjects: (apprenticeship, internships, internships); Special working relationships with weak or disadvantaged people (the work of minors, the work of detainees) or in any case more used in the social services sector (work in cooperatives); The protection of women and anti-discriminatory protection.

R. DEL PUNTA, Diritto del lavoro, Giuffrè, Milano, 2016

Sezione prima: cap. IV. La Costituzione. - cap. VI. Le fonti del diritto del lavoro.

Sezione seconda. cap. I. Organizzazione e azione sindacale. - cap. II. Sindacato e ordinamento giuridico. - cap. III. La contrattazione collettiva. - cap. V. Le relazioni sindacali in azienda.

Sezione quarta. cap. I. Il lavoro subordinato. - cap. II. I lavori non subordinati.

Sezione quinta. cap. I. L'accesso al lavoro. - cap. II. La struttura del rapporto di lavoro. - cap. III. Oggetto e luogo della prestazione di lavoro. - cap. IV. Il tempo della prestazione di lavoro. - cap. V. Potere di controllo e tutela della privacy. - cap. VI. Il potere disciplinare. - cap. VII. La retribuzione. - cap. VIII. La tutela della persona sul lavoro - cap. IX. Eguaglianza e discriminazioni - cap. X. Le sospensioni del lavoro. - cap. XI. L'estinzione del rapporto di lavoro

Sezione sesta. cap. I. Il lavoro a orario ridotto e flessibile. - cap. II. Il lavoro a termine. - cap. III. Il lavoro dei giovani. - cap. IV. Il lavoro "esterno".

The course aims to allow the student to know and understand the essential elements of the employment contract. To this end, the student will be able to read critically the contractual arrangement of a subordinate worker as it will be put into the condition of investigating the fundamental and most problematic links that characterize the genesis, development and conclusion of the relationship, for the purpose of understanding the main issues related to the legal link between the employer and the employee. In addition, a detailed analysis of the major tools offered by the organization to safeguard the weak categories in the labor market will give the student the opportunity, applying the knowledge and understanding of the topics dealt with, acquiring the ability to contribute and to the orientation of those in difficulty, in order to solve any critical situations related to social exclusion and to remove obstacles that prevent active inclusion in the world of work.

The course is divided into frontal lessons. During the course of the didactic activity, the general issues related to the application of the foundation's characteristics of each institution will be discussed and any jurisprudential guidelines related to the interpretation of the most controversial legal concepts involved.

The slides used to support the lessons will be uploaded to the Elly platform in two tranches: a first about half course, a second at the end of lessons. Slides are complementary and supportive material and should not be construed as substitutes for the study of the reference texts indicated.

The examination of the achievement of the objectives of the course involves an oral examination.

Questions regarding the contents of the course will be verified if the student has achieved the goal of knowledge and understanding of the discipline of the different working classes dealt with in the lesson; In particular, by asking questions about the supporting tools for the weak categories, it will be verified if the student has achieved the goal of knowing how to apply the acquired knowledge.

For only attending students there is a chance to complete a written exam with questions (about 30) on a single date at the end of the lesson cycle (date that will be agreed with the teacher during the first few weeks of the lesson) Multiple answers (4 possible answers, one only): as with the oral test, the objective of the questions will be to verify the achievement of the knowledge and understanding of the discipline of the different

workplace lessons, with particular attention to the tools To support the weak categories, and to find the ability to know how to evaluate their practical application.

The duration of the written test is 2 hours. The written exam is rated at 0-30. Praise is given in the case of complete task with no errors.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>GRECO MARIA GIOVANNA</b>	<b>Matricola: 011346</b>
Docente	<b>GRECO MARIA GIOVANNA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1006037 - DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2017</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Il corso è volto ad analizzare il quadro normativo italiano in materia di sicurezza sociale. Sono analizzati i diritti alla previdenza e all'assistenza come formulati nella Costituzione e le caratteristiche del rapporto giuridico previdenziale. Il corso mira a fornire gli strumenti per la conoscenza e l'applicazione dei principali istituti e prestazioni previdenziali.
<b>Testi di riferimento</b>	M. Persiani - M. D'Onghia, Fondamenti di diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, 2016
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di far conseguire allo studente i seguenti obiettivi formativi: <ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare una conoscenza approfondita del diritto della previdenza sociale</li><li>- Acquisire un'ampia capacità di comprendere le modalità di funzionamento del Welfare State.</li><li>- Essere in grado di applicare le proprie conoscenze al fine di definire le modalità di risoluzione di controversie giudiziarie.</li><li>- Acquisire le conoscenze di base per un'analisi teorico-dogmatica del sistema previdenziale necessarie per la ricerca scientifica e lo svolgimento di attività didattica.- Essere in grado di saper leggere e interpretare con senso critico gli argomenti trattati.- Acquisire la capacità di esprimersi con lessico chiaro e corretto e dimostrare una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico connesso alla materia trattata.</li></ul>

<b>Prerequisiti</b>	Per gli student di giurisprudenza è propedeutico l'esame di diritto del lavoro
<b>Metodi didattici</b>	Il corso si articola su lezioni frontali ed esercitazioni di taglio pratico-teorico con il coinvolgimento attivo degli studenti. Durante l'attività didattica verranno evidenziate le caratteristiche di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali. Durante le esercitazioni pratiche, gli studenti, suddivisi in gruppi di lavoro, saranno guidati nell'analisi e nella discussione di casi giudiziari. Il materiale didattico utilizzato durante le lezioni e le esercitazioni (slide e sentenze) saranno caricate su elly con cadenza settimanale
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame consiste in una prova orale. Nell'ambito della prova d'esame agli studenti saranno posti almeno tre quesiti finalizzati a verificare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La conoscenza e la comprensione dei contenuti del corso</li> <li>• La conoscenza dell'elaborazione dottrinarie e giurisprudenziale degli istituti trattati</li> <li>• La capacità di risoluzione di casi concreti</li> </ul> L'uso di un appropriato linguaggio tecnico-giuridico. La sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza, comprensione degli istituti e la capacità di applicare le conoscenze teoriche ai casi concreti. Per i soli studenti frequentanti è prevista la possibilità di sostenere l'esame attraverso una prova scritta secondo le modalità che saranno rese note durante le lezioni. Tale prova parziale sarà svolta al termine del periodo didattico. Gli studenti non soddisfatti del voto conseguito potranno scegliere di integrare la prova scritta con un colloquio orale. Il voto finale sarà determinate dalla media ponderata delle votazioni conseguite.
<b>Programma esteso</b>	L'idea di sicurezza sociale nella Costituzione italiana e nel diritto dell'Unione europea Fonti Origini e sviluppo del sistema previdenziale italiano Il rapporto contributivo: soggetti, finanziamento, contributi previdenziali, base imponibile Il rapporto giuridico previdenziale di erogazione delle prestazioni: costituzione, soggetti, svolgimento, eventi protetti La tutela per la vecchiaia La tutela per gli infortuni e le malattie professionali La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischi comuni La tutela della salute: Servizio sanitario nazionale, la malattia, la maternità La tutela per la disoccupazione La tutela nei confronti dell'insolvenza del datore di lavoro La tutela della famiglia La previdenza complementare

## Testi in inglese

	Italian
	In this Course you will study the Italian legal framework of social security. You will analyse the rights to social security and social assistance in the light of the Italian Constitution. You will learn the most important institutes and forms of social security.
	M. Persiani – M. D'Onghia, Fondamenti di diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, 2016

The purpose of the course is the achievement of the following formative aims:

- Developing the knowledge of Social Security;
- Achieving a wide capacity of comprehension of Welfare State;
- Being able to use her/his own knowledge in order to define the criteria to solve judicial claim;
- Achieving the basis knowledge for a theoretical - dogmatic analysis of Social security system necessary for the research and developing of didactic activity. Being able to read and interpret critically the topics discussed. Achieving the ability to express themselves with clear and correct vocabulary and demonstrate a good command of the technical-legal language related to the subject matter

For law students the examination of labor law is essential

The course consists of frontal lessons and practical-theoretical cutting exercises with active involvement of students. During the didactic activity, the peculiarities of each institute will be pointed out and the general issues connected to their practical application and to trends case law will be discussed. During practical exercises, students, subdivided into working groups, will be guided in the analysis and discussion of case law. The didactic material used during lessons and exercises (slides and judgments) will be uploaded on the elly platform weekly

The final exam consists in an oral test based on rather three different questions in order to verify:

- The knowledge and the comprehension of the contents of the course;
- The knowledge of the doctrinal and case law matters;
- The capability of solving concrete cases. The use of an appropriate technical and legal language. Sufficient will be achieved when the student has shown knowledge, understanding of the institutes and the ability to apply theoretical knowledge to concrete cases. For the only attending students there is a chance to take the exam through a written test in the manner that will be announced during the lessons. This partial test will be carried out at the end of the educational period. Students who are not satisfied with the grade will be able to choose to complete the written test with an oral interview. The final vote will be determined by the weighted average of the votes.

The idea of social security in the Italian Constitution and in the European Union Law  
Sources of the social security system  
The progressive realization of a social security system in ordinary legislation  
The social security system: subjects, legal relationship, events protected, taxable base, contributions  
Pensions: general system  
Industrial accidents and occupation diseases  
Social insurance for invalidity  
Health care: the National Health Service, the sickness benefits for common diseases, parental leave  
The social security system for the unemployed  
Protection of employees in the events of the insolvency of their employer  
Family allowances  
Supplementary social security

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>SPOTTI FEDERICO</b>	<b>Matricola: 010781</b>
Docente	<b>SPOTTI FEDERICO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1006005 - DIRITTO DELLE PERSONE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2017</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/01</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>La prima parte del Corso ha ad oggetto argomenti introduttivi, e di carattere generale, quali ordinamento giuridico, fonti del diritto, diritti soggettivi.</p> <p>La seconda parte del Corso verte sui soggetti dell'ordinamento (persone fisiche ed enti).</p> <p>La terza parte del Corso affronta il tema dei diritti della personalità.</p> <p>La quarta parte del Corso riguarda i soggetti deboli e gli istituti di protezione per essi previsti dalla legge, tra cui, in particolare, quelli tradizionali dell'interdizione e dell'inabilitazione.</p> <p>L'ultima parte del corso, infine, si incentra sull'amministrazione di sostegno</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>AA. VV., Manuale del Diritto privato, a cura di S. Mazzamuto, Torino, ultima edizione: Capitoli III - IV</p> <p>G. BONILINI - A. CHIZZINI, L'amministrazione di sostegno, Cedam, Padova, 2007, II ed.</p> <p>Inoltre: A. DI MAJO, Codice civile, Giuffrè, Milano, ult. ed.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il Corso fornisce la conoscenza e la capacità di comprendere la disciplina dei soggetti dell'ordinamento giuridico (persone fisiche ed enti), nonché gli strumenti di protezione istituiti dalla legge in favore dei soggetti deboli. Particolare attenzione, sotto questo profilo, sarà dedicata all'istituto dell'amministrazione di sostegno.</p> <p>Il Corso, inoltre, fornisce le competenze per affrontare le problematiche giuridiche connesse alle materie trattate, anche alla luce delle più recenti</p>

pronunce giurisprudenziali, nonché per una corretta applicazione delle norme vigenti.

### Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte mediante lezioni orali frontali, per la durata di 30 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti in materia di diritto delle persone, sarà privilegiato il dialogo con la classe.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di pronunzie giurisprudenziali. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma, critica e ragionata delle pronunzie giurisprudenziali. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.



## Testi in inglese

Italian

Legal System - Rights - Personality Rights - Legal Person - Legal Entity - Legal Guardianship - "Amministrazione di Sostegno"

AA. VV., Manuale del Diritto privato, a cura di S. Mazzamuto, Torino, latest edition:

Chapters III - IV

G. BONILINI - A. CHIZZINI, L'amministrazione di sostegno, Cedam, Padova, 2007, II ed.

Besides:

A. DI MAJO, Codice civile, Giuffrè, Milano, latest edition.

The Course provides the knowledge and ability to understand the regulation of legal subjects, and the instruments of protection established by law towards the weak person. Particular attention will be dedicated to "amministrazione di sostegno".

The Course also provides the skills to deal with the legal issues related to the matters considered, especially in light of recent case law.

Didactic activities will be conducted through oral frontal lessons, for a duration of 30 hours.

During the lessons, focusing, on the one hand, on the deepening of some people law institutions, the dialogue with the classroom will be privileged.

The final evaluation takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes and has acquired interpretative competence in jurisprudential pronouncements. The level of sufficiency will be reached when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies regarding the autonomous, critical and reasoned exposure of the jurisprudential judgments. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>RICCA MARIO</b>	<b>Matricola: 005514</b>
Docente	<b>RICCA MARIO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1003156 - DIRITTO INTERCULTURALE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2017</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/11</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>II semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Il corso prevede un'esposizione dei principi di base che regolano il trattamento della differenza culturale e religiosa nell'ordinamento italiano. Esso illustra le linee guida utili a elaborare politiche e strategie d'integrazione giuridica tra persone aventi tradizioni religiose e culturali differenti.
<b>Testi di riferimento</b>	M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, Bollati Boringhieri, Torino 2013,, pp. 1-310 oppure, in alternativa M. RICCA, Oltre Babele. Codici per una democrazia interculturale, Dedalo, Bari, 2008, pp. 1-351.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente la capacità di affrontare la differenza culturale/religiosa e di gestire i connessi profili di rilevanza giuridica. Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare l'adeguata conoscenza e la capacità: a) nel saper riconoscere e trattare la differenza culturale e religiosa da un punto di vista epistemologico e concettuale b) nell'articolare le conoscenze di base relative alla metodologia interculturale e alla traduzione dell'educazione giuridica folk dei soggetti di diritto all'interno degli schemi legali c) nell'applicare le abilità acquisite ai casi concreti, differenziati in ragione delle culture e delle religioni d'appartenenza dei soggetti di diritto, in modo creativo e con sufficiente padronanza delle tecniche espositive

<b>Metodi didattici</b>	Il corso si compone di lezioni frontali accompagnate da sessioni di confronto dialettico su casi pratici.
<b>Altre informazioni</b>	Ove possibile, saranno invitati a partecipare al corso professionisti e studiosi di problematiche interculturali e interreligiose.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>1. Le conoscenze e la capacità di comprensione degli studenti saranno verificate con almeno due domande concernenti la metodologia propria del diritto interculturale e i suoi fondamenti epistemologici.</p> <p>2. L'attitudine a proiettare le proprie conoscenze nella prassi e a valutare autonomamente le situazioni sarà saggiata invitando lo studente a cimentarsi nella qualificazione di situazioni giuridicamente rilevanti valendosi delle metodologie di traduzione interculturale. La capacità di comunicare si manifesterà e sarà giudicata nel corso delle attività descritte al punto precedente.</p> <p>3. La capacità di apprendimento sarà valutata in ragione dell'attitudine mostrata dallo studente nell'utilizzare in modo dinamico e creativo le nozioni apprese durante il corso e attraverso lo studio dei testi.</p>



## Testi in inglese

	Italian
	The course consists of an exposition of the basic principles governing the treatment of cultural and religious difference into Italian Law. It explains the guidelines for developing policies and strategies of legal integration between persons of different religious and cultural traditions.
	<p>M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, Bollati Boringhieri, Torino 2013, pp. 1-310</p> <p>or, in alternative,</p> <p>M. RICCA, Oltre Babele. Codici per una democrazia interculturale, Dedalo, Bari, 2008, pp. 1-351.</p>
	<p>The course aims to providing the student with the ability to deal with cultural / religious difference and manage the related profiles of legal relevance.</p> <p>At the end of the course, the student will demonstrate knowledge and the ability about:</p> <p>a) recognizing and dealing with the cultural and religious differences from both epistemological and conceptual points of view;</p> <p>b) articulating the basic knowledge of the intercultural methodology and to translate the folk legal education of the persons into legal schemes;</p> <p>c) applying the acquired knowledge and skill to concrete cases, differentiated according to the cultures and religions of the legal subjects, in a creative way and by a sufficient mastery of argumentative technics.</p>
	The course consists of frontal lessons supplemented by sessions dedicated to the dialectic discussions on practical cases.
	When it will be possible, practitioners and scholars of interfaith and intercultural issues will be invited to participate in the course.
	<p>1. The knowledge and understanding ability of the students will be tested by at least two questions about the methodology of the intercultural law and its epistemological foundations.</p> <p>2. The ability to project their knowledge into practice and to independently assess the situations will be tested by inviting the student to engage in the qualification of legally relevant situations making use of methodologies for intercultural translation.</p>

The ability to communicate will be judged according to the performance of the activities described above and its quality.

3. Learning skills will be assessed on the basis of the attitude shown by the student to use in a dynamic and creative the concepts learned during the course and through the study of the texts.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>TORRETTA PAOLA</b>	<b>Matricola: 006406</b>
Docente	<b>TORRETTA PAOLA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>03639 - DIRITTO REGIONALE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2016</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/08</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Il Corso intende fornire le linee di tendenza del processo di riforma istituzionale in atto che caratterizza l'attuale assetto organizzativo e funzionale delle Regioni e degli Enti locali, dei loro rapporti reciproci e di quelli con lo Stato. La prima parte del corso sarà dedicata alla storia del regionalismo in Italia, fino alla riforma del Titolo V della Costituzione introdotta con la legge Cost n.3 del 2001, e alle nozioni di federalismo e regionalismo. Nella seconda parte del corso saranno trattati i seguenti argomenti: la potestà statutaria regionale (art. 123 Cost.); la forma di governo regionale; il riparto di competenze legislative alla luce della riforma del Titolo V; i principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione quali criteri di distribuzione delle competenze amministrative tra Stato, Regioni e Enti locali; il federalismo fiscale; Regioni, Europa e ordinamento internazionale.

### **Testi di riferimento**

T. MARTINES, A. RUGGERI, C. SALAZAR, Lineamenti di diritto regionale, Milano, Giuffrè, ult. ed.

oppure

S. BARTOLE, R. BIN, G. FALCON, R. TOSI, Diritto regionale. Dopo le riforme, Bologna, Il Mulino, ult. ed.

oppure

A. D'ATENA, Diritto regionale, Torino, Giappichelli, ult. ed.

## Obiettivi formativi

Il corso fornirà i fondamentali strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi del regionalismo italiano. Scopo dell'insegnamento è l'approfondimento di temi specifici attinenti all'organizzazione e al funzionamento delle autonomie territoriali, intese anche come dimensione di particolare rilievo per lo svolgimento del servizio sociale. Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di:

- Conoscere i principali modelli di federalismo e regionalismo;
- Comprendere il modello italiano di riparto di competenze fra Stato e Regioni attraverso l'analisi della giurisprudenza della Corte costituzionale, con particolare riferimento al sistema integrato dei servizi sociali
- analizzare in modo critico la normativa nazionale relativa alle autonomie territoriali;
- elaborare un giudizio critico sulla giurisprudenza della Corte costituzionale concernente i rapporti fra Stato e Regioni.

## Metodi didattici

La prima parte del corso sarà svolta prevalentemente per mezzo di lezioni frontali privilegiando il dialogo e l'interazione con gli studenti. La seconda parte del corso vedrà la partecipazione attiva degli studenti attraverso lavori di gruppo riguardanti l'analisi di testi e la produzione di elaborati su argomenti e casi di studio assegnati dal docente.

In relazione al programma, saranno organizzati durante il corso incontri seminariali e di approfondimento tematico su argomenti di particolare attualità e rilevanza con la partecipazione di studiosi e docenti, anche di altri Atenei e Istituti di ricerca.

Eventuale materiale di supporto alle lezioni (leggi, giurisprudenza, saggi di dottrina) sarà caricato su Elly. Per scaricare detto materiale è necessaria l'iscrizione on line.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale, con voto in trentesimi, consiste in un colloquio orale che prevede almeno tre domande, con riferimento ai testi consigliati.

Agli studenti verrà richiesto di dimostrare di avere acquisito (a) la conoscenza delle categorie fondamentali delle teorie dello Stato federale e regionale; (b) la capacità di rielaborazione critica della normazione e della giurisprudenza che hanno caratterizzato lo sviluppo del regionalismo italiano; (c) la capacità di esporre i fondamentali concetti del diritto regionale italiano ed effettuare i dovuti collegamenti fra gli istituti studiati ; (d) l'utilizzo della terminologia giuridica appropriata.

Ai fini del superamento dell'esame, la soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del programma e indicati nei testi consigliati e avrà dimostrato la capacità di effettuare i dovuti collegamenti fra le varie parti del programma. Se tale risultato non è raggiunto l'esame sarà da considerarsi insufficiente.



## Testi in inglese

Italian

THE COURSE AIMS TO DESCRIBE THE TRENDS OF THE CURRENT PROCESS OF INSTITUTIONAL REFORM REGARDING THE ORGANIZATION AND THE FUNCTIONS OF REGIONS AND LOCAL GOVERNMENTS, THEIR MUTUAL RELATIONS AND THEIR RELATIONSHIP WITH THE STATE. THE FIRST SECTION OF THE COURSE WILL PROVIDE A COMPREHENSIVE BACKGROUND REGARDING: REGIONALISM DEVELOPMENT IN ITALY UP TO THE REFORM OF CHAPTER V OF THE CONSTITUTION INTRODUCED BY THE CONSTITUTIONAL LAW 3/2001; THE CONCEPT OF FEDERALISM AND REGIONALISM. THE MAIN TOPICS COVERED IN THE SECOND SECTION ARE: - REGIONAL STATUTES (ART. 123 CONST.); THE NATURE OF REGIONAL GOVERNMENT AND THE NEW DIVISION OF LEGISLATIVE FUNCTIONS BETWEEN STATE AND REGIONS IN THE CHAPTER V OF THE CONSTITUTION; THE SUBSIDIARITY AS A METHOD OF ALLOCATION OF

ADMINISTRATIVE FUNCTIONS AMONG STATE, REGIONS AND LOCAL GOVERNMENTS; FISCAL FEDERALISM; REGIONS, EUROPE AND INTERNATIONAL LAW.

T. MARTINES, A. RUGGERI, C. SALAZAR, Lineamenti di diritto regionale, Milano, Giuffr , last edition

or

S. BARTOLE, R. BIN, G. FALCON, R. TOSI, Diritto regionale. Dopo le riforme, Bologna, Il Mulino, last edition

or

A. D'ATENA, Diritto regionale, Torino, Giappichelli, last edition

THE COURSE WILL PROVIDE THE THEORETICAL, CONCEPTUAL AND METHODOLOGICAL TOOLS TO ANALYZE THE ITALIAN REGIONALISM. THE AIM OF THE COURSE IS A DEPTH EXAMINATION OF SPECIFIC TOPICS REGARDING THE ORGANIZATION AND FUNCTIONING OF TERRITORIAL AUTONOMIES, ALSO IN PERSPECTIVE OF THE SOCIAL SERVICES DIMENSION.

At the end of the course students are expected to have acquired these Skills and abilities:

- knowledge of the main models of federalism and regionalism
- comprehensive background of the distribution of functions between State and Regions through the analysis of the constitutional court case law, with particular reference to the integrated system of social services.
- ability to analyze and critically evaluate the national legislation regarding territorial autonomies; ability to develop a critical analysis of the case law of the Constitutional Court concerning the relationship between State and Regions.

The first part of the course will take place mainly through teacher-fronted lessons, favoring the dialogue and the interaction with the students.

The second part of the course will take place with active participation of the students, through group work concerning text analysis and text production about case study assignment.

As part of the program, seminars on particularly relevant issues will be organized, also with scholars of other universities.

Some teaching material (laws, judgments, doctrine essays) will be loaded on Elly. To download this material, online registration is required.

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral examination with at least three questions, with reference to the suggested readings.

Students will be required to demonstrate that they have acquired (a) knowledge of the fundamental categories concerning theories on federal and regional states; (b) ability to critical analysis of law and case law that have characterized the development of the Italian regionalism; (c) the ability to explain the main notions of the Italian regional law and to understand the interactions among the different parts of the program; (d) the ability to use an appropriate legal language and to explain the fundamental notions of the regional law.

The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the program and is able to implement the correct interactions among the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>DI CHIARA VALERIO</b>	<b>Matricola: 001353</b>
Docente	<b>DI CHIARA VALERIO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>01961 - ECONOMIA POLITICA</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2017</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-P/01</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>II semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	Il corso comprende alcuni elementi dell'analisi economica che interessano l'operatore sociale. Il programma pone particolare attenzione ai seguenti temi 1) l'economia di mercato come assetto sociale che assicura l'efficienza 2) ostacoli al funzionamento dell'economia di mercato 3) effetti economici degli andamenti
<b>Testi di riferimento</b>	N.G.Mankiw, L'essenziale di Economia , VI ed
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione L'insegnamento si propone di fornire allo studente un metodo di analisi economica dei fenomeni sociali che interessano l'operatore sociale</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente dovrà essere in grado di discutere con terminologia ed argomenti metodologicamente corretti aspetti economici dell'organizzazione dei servizi sociali in un'economia di mercato, quali, ad esempio, la regolamentazione dei prezzi, effetti della dimensione e della tecnologia nell'organizzazione dei servizi, effetti degli andamenti demografici nel sistema socio economico.</p> <p>Autonomia di giudizio Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà aver acquisito la capacità di valutare gli aspetti economici dell'organizzazione e gestione dei servizi sociali.</p>

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto ed orale. La conoscenza , la capacità di comprensione e la capacità di comunicare vengono accertate con una prova scritta comprendente tre domande aperte. La prova orale si sostiene dopo aver superato la prova scritta e consiste nella discussione di una parte speciale concordata con lo studente



## Testi in inglese

	Italian
	The course includes some elements of economic analysis involving the social worker. The syllabus pays particular attention to the following issues 1) the market economy as a social structure that ensures efficiency 2) obstacles to the market economy 3) economic effects of demographic trends
	N.G. Mankiw, The essential of economics, VI ed
	<p><b>Knowledge and understanding</b> The course aims to provide students with a method of economic analysis of social phenomena affecting the social worker</p> <p><b>Applying knowledge and understanding</b> The students will be able to discuss with correct terminology and arguments economic aspect of social service in a market economy, such as, the regulation of prices, the effect of size and technology in the production of services. , the effect of demographic trends in the socio economic system</p> <p><b>Making Judgments</b> The students will have acquired the ability to assess the economic aspects of the organization and management of social service</p>
	Lectures
	<p>Written and oral examination</p> <p>The knowledge, understanding and ability to communicate are assessed with a written test with three questions After having passed the test the oral examination enables the student to explore the topics addressed in the written test</p>

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>MAZZA STEFANIA</b>	<b>Matricola: 100546</b>
Docente	<b>MAZZA STEFANIA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1003158 - FAMIGLIE E WELFARE COMUNITARIO</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2016</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SPS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Nella prima parte del corso è affrontato il Fattore4 come slogan che orienta il welfare del terzo millennio ponendo al centro delle scelte l'autonomia della persona, il capitale territoriale ed il costo dei servizi. I principali contenuti riguardano</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Dal welfare state al welfare community</li><li>- Il principio di sussidiarietà</li><li>- La famiglia e le reti sociali</li><li>- L'intervento di rete: La fase di esplorazione</li><li>- L'intervento di rete: la fase di mobilitazione</li></ul> <p>Nella seconda parte del corso vengono approfonditi il processo di fragilizzazione della società, la riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dei governi locali e le prospettive di un forte ridimensionamento del welfare con le conseguenze che ciò comporterà.</p> <p>Nell'ultima parte del corso vengono esplorate quali possono essere possibili piste di lavoro. I principali contenuti affrontati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Le reti secondarie</li><li>- L'aiuto tra famiglie: le forme</li><li>- Le famiglie associate: un fenomeno emergente</li><li>- Le buone pratiche relazionali di w. c.</li><li>- La partnership</li></ul> <p>Le parole chiave proposte dall'autore sono: governance , valutazione, ICT , sussidiarietà, well being e responsabilità sociale.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Fondazione Emanuela Zancan (2015), Cittadinanza generativa. La lotta alla povertà. Rapporto 2015, Bologna, Il Mulino. Luciano Malfer, Fattore 4. Uno slogan per la sostenibilità del welfare,

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Grazie al corso lo studente può sviluppare la ricerca empirica e sociale. Questo punto di vista è differente. La ricerca infatti offre nuovi punti di vista circa gli strumenti e le metodologie per costruire reti secondarie e primarie. Lo studente può migliorare il suo modo di fare i colloqui con le famiglie per fare emergere i nuovi bisogni (Dublino Area 1)</p> <p>Nella seconda parte del corso lo studente può migliorare le sue capacità di coordinamento e supervisione in riferimento ai diversi contesti in cui la famiglia è inserita. Può apprendere a progetti che valorizzino nell'ottica dell'empowerment le risorse umane e strutturali già presenti nel contesto specifico . (Dublin Area 2)</p> <p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di preparare la presentazione di una proposta e di esporla di fronte ad un pubblico. (Dublino Area 3 e 4)</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Durante il corso l'insegnante proporrà studi di caso da problematizzare ed esercitazioni per migliorare la capacità di coordinamento e di progettazione. Gli studenti presenteranno un progetto innovativo per proporre una soluzione di welfare comunitario. Lo studente in alternativa potrà presentare uno studio di buone pratiche o di benchmark circa esperienze di welfare comunitario per le famiglie a livello europeo.</p>
<b>Altre informazioni</b>	<p>I contenuti saranno approfonditi mediante la lettura di romanzi e di dispense.</p> <p>E' prevista un'uscita a Brescia presso la casa della memoria, oltre ad incontri con testimoni.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Il corso sarà verificato attraverso un esame orale che considera:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La dissertazione del progetto realizzato individualmente o in gruppo; o dissertazione circa lo studio di buone pratiche o di benchmark circa esperienze di welfare comunitario per le famiglie a livello europeo.</li> <li>- Una discussione dialogica con il docente guidata da alcune domande come ad esempio: " Quale potrebbe essere il suo contributo come assistente sociale alla valorizzazione di esperienze di welfare comunitario? Quali potrebbero essere riconosciuti quali elementi per la costruzione di un rapporto efficacia-efficienza per il welfare?...</li> </ul> <p>L'esame sarà ritenuto sufficiente se lo studente dimostra di utilizzare i contenuti per formulare opinioni in autonomia e capacità di astrazione. L'esame non sarà sufficiente se lo studente utilizzerà i contenuti solo per una ripetizione mnemonica e orientarsi all'interno della complessità dei contesti e dei contenuti affrontati durante il corso.</p>
<b>Programma esteso</b>	<p>il programma è valido per frequentanti e non.</p>



## Testi in inglese

Italian	
	<p>In the first part of the course dealt with the Fattore4 slogan that guides the welfare of the third millennium and at the heart of the choices a person's autonomy, the territorial capital and the cost of services.</p> <p>The main contents cover</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- From welfare state to welfare community</li> <li>- The principle of subsidiarity</li> <li>- Family and social networks</li> <li>- The network intervention: The exploration phase</li> <li>- The intervention of the network: the mobilization phase</li> </ul> <p>In the second part of the course are deepened the process of embrittlement of the company, the reduction of financial resources available to local governments and the prospects of a strong welfare</p>

retrenchment with the consequences that this will bring.

In the last part of the course which can be explored possible avenues of work. The main contents are addressed:

- Secondary networks
- The support between families: the forms
- The associated families: an emerging phenomenon
- Good relational practices of w. c.
- The partnership

The key words proposed by the author are: governance, assessment, ICT, subsidiarity, well being and social responsibility.

For the exam:

Fondazione Emanuela Zancan (2015), Cittadinanza generativa. La lotta alla povertà. Rapporto 2015, Bologna, Il Mulino.

Luciano Malfer, Fattore 4. Uno slogan per la sostenibilità del welfare, FranAngeli, 2011

Fabio Folgheraiter, Non fare agli altri, Eriksson, 2014, Trento

Thanks to the course, the student can develop empirical research and social development. This point of view is different. The fact research provides new insights about the tools and methodologies to build primary and secondary networks. The student can improve his way of doing the interviews with the families for the emergence of new needs (Dublin Area 1)

In the second part of the course the student can improve its capacity for coordination and supervision in relation to the different contexts in which the family is on. It can learn to projects that enhance the perspective of empowerment the human and structural resources already present in the specific context. (Dublin Area 2)

At the end of the course the student will be able to prepare the submission of a proposal and to expose it in front of an audience. (Dublin Area 3 and 4)

During the course the teacher will offer case studies to problematize and exercises to improve the ability of coordination and planning. The students will present an innovative project to propose a solution to community welfare. The student can alternatively present a study of best practices or benchmarks about the experiences of community welfare for families in Europe.

Contents will be treated thanks novels and a trip to Brescia "Casa delle memoria". In add students will meet workers from different sector.

The course will be assessed through an oral examination which considers:

- The dissertation project carried out individually or in groups, or dissertation about the study of best practices or benchmarks about the experiences of community welfare for families in Europe.
- A discussion of dialogue with the teacher guided by some questions such as: "What would be its contribution as a social worker to the enhancement of experiences of community welfare? What might be recognized as the elements for the construction of a relationship effectiveness-efficiency for the welfare? ...

The exam will be considered sufficient if the student demonstrates to use the contents to formulate opinions on autonomy and capacity for abstraction.

The examination will not be enough if the student will use the contents only for a mnemonic repetition and orientation within the complexity of the contexts and content covered during the course.

Program is useful for frequentant and non frequentant students.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PARISI GIUSEPPINA</b>	<b>Matricola: 018680</b>
Docente	<b>PARISI GIUSEPPINA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1007274 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SOCIALE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2017</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>NN</b>	
Tipo Attività:	<b>F - Altro</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Annuale</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Contenuti</b>	La prima parte del corso prevede la trattazione degli argomenti base per una "buona" progettazione in ambito sociale. Nella seconda parte si faranno degli affondi specifici in connessione ai diversi contesti di tirocinio scelti dagli studenti
<b>Testi di riferimento</b>	Parti scelte, dei seguenti testi: -C. Kaneklin, C. Piccardo, G. Scaratti, La ricerca-Azione, Raffaello Cortina Editore, 2010 -F.Batini, G. Capechi, Strumenti di partecipazione, Erickson, 2005 -R. Atkinson, L'intervista narrativa Raffaello Cortina Editore, 2002 -Dispense/diapositive di lezione, altro materiale a disposizione degli studenti  Testi di consultazione e approfondimento: -K.E. Weick, K.M. Sutcliffe, Governare l'inatteso, Raffaello Cortina Editore, 2010 -C. Bezzi, Cos'è la valutazione, Franco Angeli, 2007 -M. Doel, C. Sawdon, Lavorare con i gruppi, Erickson, 2001
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di favorire l'acquisizione e il perfezionamento delle competenze necessarie per ideare, realizzare e valutare la progettazione in ambito sociale. Particolare attenzione sarà dedicata alla connessione con l'esperienza diretta sul campo degli studenti e gli aspetti teorico-pratici proposti in aula.
<b>Prerequisiti</b>	Requisiti cognitivi di base

---

<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali e insegnamenti esperienziali: -sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza di tirocinio; - esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali; compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici e mandati di studio guidato
<b>Altre informazioni</b>	Alcuni approfondimenti trattati nel percorso potranno essere approfonditi e ulteriormente sviluppati in relazione agli interessi degli studenti stessi.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Prova finale orale.La valutazione sarà considerata adeguata qualora lo studente dimostri una conoscenza delle tematiche affrontate ed una capacità di esposizione e di rielaborazione dell'esperienza di tirocinio, presentando un report scritto.
<b>Programma esteso</b>	-Le culture organizzative dei servizi -Il tirocinio di ricerca, di progetto di studio e operativo: connessioni e differenze -La ricerca azione: modello e applicazioni in ambito sociale -Tecniche narrative e progettazioni sociali - Coordinare gruppi professionali, di lavoro, di progettazione -La comunicazione nelle organizzazioni complesse



## Testi in inglese

Italian

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>MENDOGNI MARCELLO</b>	<b>Matricola: 005030</b>
Docente	<b>MENDOGNI MARCELLO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1003106 - LEGISLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2017</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SPS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Analisi delle leggi e dei temi organizzativi collegati ad alcuni dei più complessi e importanti problemi che dovrà affrontare il lavoratore sociale professionale. Lo studente, nella sua esperienza professionale, avrà a che fare con società pubbliche, sistema sanitario nazionale e sistema dei servizi sociali.</p> <p>Quindi il corso spiegherà i problemi e gli argomenti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Poteri e competenze delle autorità locali, centrali e regionali nelle leggi sui servizi sociali e sull'organizzazione del sistema sanitario nazionale.</li><li>- Lavoro pubblico e organizzazione del lavoro sociale.</li><li>- Servizi pubblici e sistema dei servizi pubblici sociali (organizzazione, risorse, contratti).</li><li>- Pianificazione e attuazione del servizio sociale pubblico nella legislazione nazionale e regionale.</li><li>- Amministrazione pubblica e privato sociale (contratti e convenzioni, contratti d'appalto di servizi).</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>1) P. MICHIARA, "Le convenzioni fra pubblica amministrazione e terzo settore - Considerazioni sulle procedure selettive a concorrenza limitata nell'ambito dei rapporti a collaborazione necessaria", Roma, Istituto Editoriale Regioni Italiane, 2005;</p> <p>2) E. CODINI, A. FOSSATI, S.A. FREGO LUPPI, "Manuale di diritto dei servizi sociali", Torino, Giappichelli, 2011</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Area I</p> <p>Conoscenza avanzata delle leggi sui servizi pubblici, il sistema sanitario nazionale e la sicurezza sociale.</p> <p>Lo studente nel corso magistrale deve essere consapevole dei problemi nell'applicazione concreta degli istituti legali.</p>

#### Area II

Buona comprensione dei problemi legali e analisi delle conseguenze nell'applicazione concreta degli istituti legali.

Apprendimento di abilità nella soluzione dei problemi e abilità tecniche nell'applicazione degli istituti legali nell'ambito del lavoro di servizio sociale.

#### Area III

Lo studente sarà in grado di scegliere la soluzione corretta per affrontare l'applicazione delle leggi nell'ambito del servizio sociale.

#### Area IV

Il potenziamento tecnico delle abilità acquisite consentirà allo studente di spiegare problemi giuridici agli utenti interessati per consentire loro di effettuare la scelta migliore circa i loro interessi.

#### Area V

La capacità di utilizzare abilità avanzate nell'applicazione delle leggi sarà conseguita attraverso discussioni, esempi pratici e analisi di casi e materiali.

### Metodi didattici

Analisi delle leggi, casi e materiali durante lezioni frontali.  
Discussione di casi pratici.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Le verifiche dovranno permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso.
- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altri ambiti disciplinari.
- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri giudizi sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi a lezione.
- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale.

Nelle verifiche in forma orale saranno costituite da domande, che saranno differenziate per obiettivo e tenderanno sia a verificare le conoscenze dello studente sia la sua capacità di giudizio e di applicazione delle conoscenze apprese.

La valutazione finale è considerata quindi adeguata / sufficiente qualora lo studente dimostri la conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una adeguata capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.



## Testi in inglese

italian

Analysis of laws and organization issues related to some of the most complex and important problems of the professional social worker. The student, in his professional experience, will deal with public utilities, national health service and social security.

So the course will explain legal problems and topics about:

- Local authority, central and regional prerogatives in social security laws and the national health care organization.
- Public service in the organization of social work.
- Public utility and public welfare service (organization, resources, contracts).
- Public welfare service planning and implementation in national and regional laws.
- Public administrations and private organizations of social solidarity (contracts and agreements, procurement contracts).

1) P. MICHIARA, "Le convenzioni fra pubblica amministrazione e terzo settore - Considerazioni sulle procedure selettive a concorrenza limitata nell'ambito dei rapporti a collaborazione necessaria", Roma, Istituto Editoriale Regioni Italiane, 2005;

2) E. CODINI, A. FOSSATI, S.A. FREGO LUPPI, "Manuale di diritto dei servizi sociali", Torino, Giappichelli, 2011

#### Area I

Advanced knowledge of laws about public utilities, national health service and social security.

The student in the master course should be aware of problems in practical implementation of legal institutes.

#### Area II

Good comprehension of legal problems and analysis of the outcomes in the practice of legal institutes.

Learning of problem solving skills and technical abilities in implementing legal institutes in social security work.

#### Area III

The student will be able to choose the correct solution to face the problems of laws implementation in social security.

#### Area IV

The technical empowerment of the acquired skills will allow the student to explain juridical problems to stakeholders and to let them take the best choice about their interests.

#### Area V

The capability in using advanced skills in law implementation will be learned through discussions, practical examples and analysis of cases and materials.

Analysis of laws, cases and materials in frontal lessons.

Discussion of practical cases.

The checks shall evaluate:

- The knowledge gained by the student on the topics covered in the course.
- The ability to make appropriate links between the topics covered in the course and between these and other disciplines.
- The ability to identify the relevant factors on which to base their judgments on the issues and problems faced and discussed in class.
- The ability to apply the knowledge learned to their contexts of training and professional experience

In tests in oral form will consist of questions, which will be differentiated by objective and tend both to test the student's knowledge and his judgment and application of the knowledge learned.

The final assessment is therefore considered adequate / sufficient if the student demonstrates knowledge of the basic concepts and issues discussed in class, as well as an adequate ability to make connections and reflect on what they have learned.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **ALLODI MATTEO DAVIDE** **Matricola: 010971**

---

Docente **ALLODI MATTEO DAVIDE, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **00852 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **II semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### **Contenuti**

I seminari tratteranno dei fondamenti della progettazione e della realizzazione di ricerche sociali applicate al campo del lavoro sociale. Verranno affrontati i pilastri metodologici e le tecniche di cui si avvale la ricerca sociale. Nello specifico verranno approfonditi i momenti fondamentali per la realizzazione di ricerche sociali e la gestione dei principali metodi di ricerca e analisi qualitativa e quantitativa connesse alle esperienze di progettazione e valutazione nel sociale. Particolare attenzione sarà focalizzata sui processi tecnico-metodologici di tipo partecipativo, di ricerca-progetto e ricerca-azione, nella cornice del Welfare di Comunità.

Nella prima parte verranno esplorati i paradigmi di riferimento della ricerca sociale e affrontati le principali tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa.

La seconda parte affronterà il tema della progettazione, i modelli e le dimensioni teorico-metodologiche degli approcci alla progettazione del sociale.

La terza parte sarà dedicata all'analisi delle tappe principali della progettazione sociale e ai laboratori metodologici di ricerca partecipativa.

### **Testi di riferimento**

I materiali didattici di riferimento saranno:

1) Dispense distribuite agli studenti a cura del docente (50 pp.)

2) Capitoli e Saggi di testi di Progettazione e Metodologia della ricerca sociale:

a) Liliana Leone, Miretta Prezza, Costruire e Valutare Progetti nel Sociale, Franco Angeli, Milano, 2003, Cap. 1, 2, 3, 4.

b) Lyn Richards, Janice M. Morse, Fare Ricerca qualitativa, Franco Angeli, Milano, 2007. Cap 2, 3, 4, 5, 6.

c) Piergiorgio Corbetta, La Ricerca Sociale: metodologie e tecniche, Il

## Obiettivi formativi

Rispetto alle conoscenze e alla capacità di comprensione- (Descrittore 1) il corso mira all'acquisizione delle principali conoscenze teoriche e tecniche per l'integrazione coerente delle metodologie di analisi e ricerca e la costruzione di progetti nel sociale.

Rispetto alla capacità di comprensione applicata alla propria futura realtà professionale (descrittore 2), il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti metodologici fondamentali per coordinare, costruire e valutare progetti nel sociale. In particolare, il corso mira a favorire un cultura metodologica negli approcci alla progettazione sociale nella prassi dei servizi al fine di aumentare la costruzione di percorsi di co-progettazione sociale e comunitaria orientati a cambiamento.

Il corso è poi particolarmente interessato allo sviluppo dell'autonomia di giudizio rispetto ai temi trattati (descrittore 3) ed in tal senso si propone di fornire strumenti metodologici di tipo qualitativo che favoriscano l'immersione diretta nella realtà sociale e lo studio empirico delle forme di relazioni sociali primarie e comunitarie.

## Metodi didattici

il corso sarà suddiviso in due tipologie di metodi didattici:

- 1) Lezioni teoriche condotte dal Docente.
- 2) Laboratori metodologici in cui verranno presi in considerazioni le principali tecniche di ricerca, le applicazioni e la loro conduzione.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

• La verifica è così articolata:

1. Prova orale finale basata prevalentemente sulle dispense, i materiali di saggistica.

Le domande sono mirate a sviluppare negli studenti la capacità di elaborazione critica, e intendono sollecitare la sintesi tra diversi "capitoli" di studio e la capacità di comprensione rispetto a domande aperte e formulate in maniera complessa (descrittore 1).

2. Elaborazione di un disegno di ricerca-progetto elaborata sulla base di specifiche tematiche proposte dal Docente durante il Corso o su esperienze personali lavorative/tirocinio dello studente. L'elaborazione di una ricerca-progetto deve prevedere una specifica coerenza logica e metodologica e una parte di analisi critica. Gli elaborati (intorno alle 4 cartelle) mirano a verificare la capacità di comprensione applicata al proprio contesto sociale e alla propria futura professionalità (descrittore 2) ma anche sulla autonomia di giudizio dello studente (descrittore 3) e sulla sua abilità comunicativa (descrittore 4).

La valutazione finale dello studente emerge dalla media dei punteggi ottenuti dallo studente nelle diverse prove, che devono essere tutte presenti come requisito di sufficienza (se ne manca una, lo studente risulta insufficiente).

In particolare:

- la prova orale, valutata in 30esimi, vale il 50% del voto finale. Per prendere la sufficienza, lo studente deve rispondere a tutte le domande aperte obbligatorie. A seconda della capacità critica e di approfondimento il voto varia;
- l'elaborazione del disegno di ricerca-progetto, anch'essa in 30esimi, vale 50% del voto finale;

Agli studenti vengono spiegati questi criteri di valutazione all'inizio dei seminari.

## Programma esteso

PRIMA PARTE teorica (20 ore):

i paradigmi di riferimento della ricerca sociale e le principali tecniche di ricerca.:

- Introduzione alla metodologia della ricerca
- Ricerca e lavoro sociale
- I paradigmi della ricerca sociale
- Qualità e quantità
- Il ciclo metodologico della ricerca sociale: dalla teoria all'analisi di dati
- Le tecniche qualitative

SECONDA PARTE (15 ore accademiche): La seconda parte affronterà il

tema della progettazione: i modelli e le dimensioni teoriche e metodologiche degli approcci:

- Il processo della progettazione sociale
- Progettazione e ricerca sociale
- Modelli della progettazione sociale
- Il ciclo metodologico della progettazione
- Il disegno della ricerca-progetto
- La stesura di un progetto

TERZA PARTE (15 ore accademiche): La terza parte, attraverso un approccio partecipato, sarà dedicata all'analisi delle tappe principali della progettazione, sulle metodologie di ricerca partecipativa e ai laboratori metodologici.

- Laboratori metodologici: l'osservazione, l'intervista, il Focus Group, ecc.
- L'analisi dei dati qualitativi



## Testi in inglese

Italian

The course will address methods of data collection and analysis of qualitative data and it will discuss elements of qualitative research design including how to conduct good quality research and how to collect a corpus of data, writing up qualitative research, with particular reference to the social work and social policy issues. Will be covered Data collection methods including participant observation, interviewing. Particular attention will be paid to the participatory research projects. In the first part will be presented with a variety of paradigms and methods of research.

The second part will address the theme of the research design, and the theoretical and methodological approaches to social planning.

The third part will address the main stages of the design methodology of social and will be dedicated to the research workshop. It will be also be presented data analysis, including thematic analysis, content analysis, discourse analysis.

Training materials:

1) Teaching material distributed to students by the teacher (50 p.)

2) Chapters in Methodology of social research books:

a) Liliansa Leone, Miretta Prezza, *Costruire e Valutare Progetti nel Sociale*, Franco Angeli, Milano, 2003, Cap. 1, 2, 3, 4.

b) Lyn Richards, Janice M. Morse, *Fare Ricerca qualitativa*, Franco Angeli, Milano, 2007. Cap 2, 3, 4, 5, 6.

c) Piergiorgio Corbetta, *La Ricerca Sociale: metodologie e tecniche*, Il Mulino, Bologna, 2003. Volume I, I Paradigmi di riferimento; Vol. II, Le tecniche qualitative.

The course aims to increase awareness of the role of research design in the social work; introduce a range of design options; and foster an appreciation of the strengths and weaknesses of the different options for particular research objectives related to the social work field (see descriptor 1).

The course also aims to provide students with the fundamental methodological tools to coordinate, build and evaluate social projects (see descriptor 2). In particular, the course aims to build a methodological culture for social work in order to increase the construction of participatory social planning, change-oriented.

The course will address the development of independent judgment (descriptor 3), and aims to provide direct immersion in the social reality and the empirical study of primary forms of social relations.

The course is divided into:

- 1) Theoretical lectures conducted by the teacher.
- 2) Laboratories of methodology, where students will experience the main techniques of research and their applications.

• Assessment:

1. oral test: The questions are designed to encourage the critically process and to assess the student's skills of understanding the research design (descriptor 1).

2. A research design project drawn up on the basis of specific topics proposed by the teacher during the lessons or on personal work experience / social work internship. It must include specific logical, methodological issues and critical analysis. The Research Design Project aim to assess the critical skills, the research management, and the social work skills (descriptor 2), but also their independent judgment (descriptor 3) and their communication skills (descriptor 4).

The final evaluation of the student emerges from the average of the feedback obtained by the student in the single different tests, mandatory both.

In particular:

- The oral exam (50%, evaluated on a scale from 1 to 30). The student must answer all open questions. The vote varies depending on the critical thinking and deepening of the answers;
- Research design project (50%, evaluated on a scale from 1 to 30), 1500 words minimum;

I will explain these assessment criteria at the beginning of the course.

FIRST PART (20 hours):

the paradigms of social research and the main research techniques.:

- Introduction to Research Methodology
- Research and Social Work
- The paradigms of social research
- Quality and quantity
- The methodological cycle of social research: from theory to the analysis of data
- The qualitative Methods

PART TWO (15 hours): The second part will address the theme of the research design related to the social planning:

- The process of social planning
- Social Research Design
- Models of social planning
- The methodological cycle (social planning)
- The design of the research-project
- Drafting a project

PART THREE (15 hours): The third part, conducted through a participatory approach, will be dedicated to the methodological workshops.

- Methodological workshops
- The analysis of qualitative data

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>MAZZA STEFANIA</b>	<b>Matricola: 100546</b>
Docente	<b>MAZZA STEFANIA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1003150 - POLITICHE SOCIALI PER LE FAMIGLIE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2017</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SPS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Nella prima parte del corso sarà affrontata una prospettiva critica circa gli attuali approcci alle politiche sociali per le famiglie: la nuova cittadinanza per le famiglie.</p> <p>Quali sono i principi che ispirano la politica per le famiglie? La crisi e le nuove direzioni: i modelli delle politiche familiari ereditati dal XX secolo, le loro caratteristiche e i loro risultati: come è possibile ridefinire le politiche per le famiglie?</p> <p>La risposta: prospettive per un nuovo modello relazionale.</p> <p>La seconda parte riguarda l'attitudine ambivalente della società moderna circa la famiglia: la famiglia è un soggetto sociale che chiede la sua cittadinanza. Le nuove politiche sociali stanno lavorando per un modello familiare che garantisca qualità e benessere di vita al nucleo familiare.</p> <p>La terza parte del corso tenta di rispondere alla domanda ricorrente su che cosa significa dire che la famiglia è un soggetto sociale.</p> <p>Le attuali politiche sociali fanno fatica a riconoscere l'individualità delle famiglie.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Per l'esame:</p> <p>Asen E., Tomson D., Young V., Tomson P., "dieci minuti per la famiglia" Cortina -editore, 2015</p> <p>F. Pagnotta, "Linguaggi in rete", Mondadori, in stampa.</p> <p>Bibliografia integrativa:</p> <p>Cl. Borzaga, L. Fazzi, "Manuale di politica sociale", Franco Angeli, Milano, 2005/ oppure G. Magistrali (a cura di), " Il futuro delle politiche sociali in Italia", FrancoAngeli, Milano, 2003</p> <p>L. Leone, M. Prezza, "Costruire e valutare i progetti nel sociale. Manuale</p>

operativo per chi lavora su progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale.”, FrancoAngeli, Milano, 2011.  
Ivan Illich, Esperti di troppo, Erickson, 2014, Trento

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Grazie al corso lo studente può sviluppare la ricerca empirica e sociale. Questo punto di vista è differente. La ricerca infatti offre nuovi punti di vista circa gli strumenti e le metodologie per costruire le relazioni familiari in un modo o in un altro. Lo studente può migliorare il suo modo di analizzare il presente, il suo cambiamento rispetto alle attuali linee politiche (Dublino Area 1)</p> <p>Nella seconda parte del corso lo studente può migliorare le sue capacità di coordinamento e supervisione in riferimento ai diversi contesti politici. Può apprendere a costruire network tra la sfera privata e quella pubblica in riferimento ai contenuti trattati. (Dublin Area 2)</p> <p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di esprimere un'opinione e formulare un giudizio in maniera autonoma in contesti difficili dove è necessario prendere decisioni complesse. (Dublino Area 3 e 4)</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Durante il corso l'insegnante proporrà studi di caso da problematizzare ed esercitazioni per migliorare la capacità di coordinamento. Gli studenti presenteranno un progetto innovativo per proporre una soluzione di welfare comunitario.</p>
<b>Altre informazioni</b>	<p>Lo studente approfondirà i contenuti attraverso la lettura di romanzi e di documentazione specialistica. E' prevista la visita a Barbiana e l'incontro con testimoni di vari settori.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Il corso sarà verificato attraverso un esame orale che considera:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La dissertazione del progetto realizzato;</li><li>- Una discussione dialogica con il docente guidata da alcune domande come ad esempio: " Quale potrebbe essere il suo contributo alla costruzione di soluzioni di politiche sociali per le famiglie? Quali sono i principi di buone pratiche di welfare?..."</li></ul> <p>L'esame sarà ritenuto sufficiente se lo studente dimostra di utilizzare i contenuti per formulare opinioni in autonomia e capacità di astrazione. L'esame non sarà sufficiente se lo studente utilizzerà i contenuti solo per una ripetizione mnemonica e orientarsi all'interno della complessità dei contesti e dei contenuti affrontati durante il corso.</p>
<b>Programma esteso</b>	<p>Il programma è valido per frequentanti e non frequentanti.</p>



## Testi in inglese

	Italian
	<p>In the first part of the course it would be faced a critical perspective on the current approaches to family policies: the New Citizenship of the Family.</p> <p>What are the principles that currently inspire family policy? Crises and new directions; The models of family policy inherited from the 20 th century: their characteristics and results; How to redefine family policy? The answer: Prospects of a new relational model.</p> <p>The second part regards the modern society's ambivalent attitude towards the family: the family is a social subject requiring its own citizenship; New social policies: choosing the family as a basis for a new model for quality of life</p> <p>The third part of the course tries to answer what it means today to say that the family is a social subject; Towards a society that promotes "family welfare"?; The ambivalence of the present social policies: difficulties and promises of a new social subjectivity of the family.</p>

For the exam:

Asen E., Tomson D., Young V., Tomson P., "dieci minuti per la famiglia"  
Cortina -editore, 2015

F. Pagnotta, "Linguaggi in rete", Mondadori, in stampa.

Bibliografia integrativa:

Cl. Borzaga, L. Fazzi, "Manuale di politica sociale", Franco Angeli, Milano, 2005/ oppure G. Magistrali (a cura di), " Il futuro delle politiche sociali in Italia", FrancoAngeli, Milano, 2003

L. Leone, M. Prezza, "Costruire e valutare i progetti nel sociale. Manuale operativo per chi lavora su progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale.", FrancoAngeli, Milano, 2011.

Ivan Illich, Esperti di troppo, Erickson, 2014, Trento

Thanks to the course the student can develop the empirical and social research of relational sociology. This viewpoint is 'differential', that is it highlights what makes a difference in building family relations in one way or another. The student can improve his way of analysing the present situation, its challenge to current public policies and the proposals of new (Dublin Area 1)

In second part of the course the student will improve his managing skills referring to political contents. He/she will learn to create network between public and private subjects. (Dublin (Area 2)

At the end of the course the student will be able to act as an autonomous judge about difficult contexts or decision making. (Dublin Area 3 and 4)

During the course the teacher will propose case study and exercise to improve managing skills.

Students will also present a project to propose welfare innovative welfare solution in a community meaning.

Students will read and analyse some novel. They will meet workers from different sectors.

It is possible to have a trip to Barbiana.

The course will be tested through an oral exam which considers:

- A dissertation about the final welfare project;

- A discussion guided by these sort of questions for example: " Which is your contribution for a welfare policy?; " Which are the main principles of good welfare practices.

The oral exam will be good if the student can use contents in order to have an autonomous opinion or an abstraction skill.

The exam will be not sufficient if the student will not be able to move throughout the contents faced during the course.

Program is useful for frequentant and non frequentant students.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **FERRARI MAURO** **Matricola: 021211**

---

Docente **FERRARI MAURO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1007277 - PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **Il semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

---

### Contenuti

Il laboratorio verterà sulle tre dimensioni classiche della sociologia:  
Dimensione macro:  
breve storia del welfare;  
caratteristiche degli attori sociali (stato-mercato-terzo e quarto settore; cittadini-utenti);  
architetture regionali e locali;  
i piani di zona: caratteristiche, esperienze, ambivalenze.

Dimensione meso:  
dinamiche intra ed inter organizzative;  
equipes e leaderships;  
dinamiche di interazione fra soggetti pubblici e del privato sociale.

Dimensione micro:  
operatori-attori sociali;  
auto-attivazioni e pratiche di sconfinamento.

Durante il laboratorio verrà sovente utilizzata una chiave di lettura metaforica: si invitano pertanto i frequentanti a predisporre al corso visionando alcuni film di animazione elencati di seguito (fra parentesi il riferimento alle categorie interpretative che verranno discusse durante il corso):

up!, Brave (sul rapporti intergenerazionali)  
Monsters & co. (sul rovesciamento di paradigma: dalla paura al riso; sullo stesso tema, e sulle carriere organizzative, anche Cattivissimo me 1 e 2, Megamind)  
Dragon Trainer 1 e 2, Boxtrolls, Ratatouille, Ernest e Celestine, Hotel

Transilvania (1 e 2),  
tutti i film di Miyazaki (sulla contaminazione)  
Galline in fuga, , mr.Peabody e Sherman, Shaun Vita da pecora (su organizzazioni basate sul rovesciamento di ruoli)  
Madagascar 1 e 2, l'era glaciale 1 e 2, Fantastic Mr. Fox, Toy Story, Minuscule (sulle compagnie meticce)  
Gli Incredibili (l'inizio del film, sugli sconfinamenti e sulle trasgressioni intra-organizzative)  
Nemo, Ralph Spaccatutto (sui rituali organizzativi, sui gruppi di aiuto aiuto)  
Big Hero 6 (sulle organizzazioni: l'università e i privati)  
wall-e (sulla fedeltà al proprio lavoro, la ricerca della vita in condizioni avverse)  
lilo e stitch (contaminazioni, presenza dell'assistente sociale)  
the croods (la paura del nuovo, l'apertura a pratiche non abitudinarie)  
la piccola bottega dei suicidi (rapporti intergenerazionali)

## Testi di riferimento

Per i frequentanti:  
Presentazione di un paper - individuale o collettivo - che contenga il progetto elaborato durante il corso e che sia arricchito da una introduzione teorico-pratica che renda conto della conoscenza dei testi adottati, di almeno uno fra i materiali online messi a disposizione dal docente

in sintesi:

i testi da studiare:

1. Ferrari M. (2010) La frontiera interna, Firenze-Milano, Academia Universa Press
2. Olivetti Manoukian Franca (2015), Oltre la crisi. Cambiamenti possibili nei servizi sociosanitari; Milano, Guerini

In alternativa: De Ambrogio U., Dessi C., Ghetti V. (2013), Progettare e valutare nel sociale, Roma, Carocci.

Come terza opzione alternativa alle precedenti: De Ambrogio, Pasquinelli (2010), Progettare nella frammentazione, i Quid di Prospettive Sociali e Sanitarie (Il fascicolo è a disposizione degli studenti presso la segreteria didattica),

si consiglia inoltre la lettura di:

Giono J. (1996), L'uomo che piantava gli alberi, Firenze, Salani

Per i non frequentanti:

l'esame verterà su un paper o su un colloquio individuale, in entrambi i casi da concordare con il docente, basato su:

1. i due testi fondamentali,
2. i materiali online
3. un testo a scelta fra i seguenti:

Gori, Ghetti, Rusmini, Tidoli (a cura di) (2014), Il welfare sociale in Italia. Realtà e prospettive, Roma, Carocci

Ugo Ascoli (2011), Il welfare in Italia, Bologna, il Mulino (i capp. 1,3,4,9 e le conclusioni)

Francesca Pains e Giulio Sensi (2012), Tra il dire e il welfare. Lo stato sociale nel mare della crisi. Esperienze e idee per un nuovo welfare equo e partecipato. Altreconomia edizioni,

Laboratori di spazio comune (2012), Costruire partecipazione nel tempo della vulnerabilità, Torino, Gruppo Abele edizioni (supplemento al n. 259/2012 di "Animazione Sociale").

Sergio Pasquinelli, Giselda Rusmini, a cura di (2013), Badare non basta. Il lavoro di cura: attori, progetti, politiche", Roma, Ediesse

Francesco Antinucci (2015), Spezie Una storia di scoperte, avidità e lusso, Bari-Roma, Laterza

Edgar Morin (2012), La via, Raffaello Cortina editore

## Obiettivi formativi

L'obiettivo generale del laboratorio è di fornire strumenti di analisi critica dei processi attraverso i quali le politiche pubbliche prendono corpo. Durante il percorso formativo verranno considerate in particolare le cornici e le pratiche relative alle politiche di welfare nei contesti locali.

Particolare attenzione verrà dedicata alla generazione di capacità di lettura e valutazione di alcuni esempi, con particolare riferimenti alle interazioni fra soggetti pubblici, del privato sociale, profit. una buona parte del laboratorio sarà dedicata alla elaborazione di progetti da parte degli studenti.

## Prerequisiti

Durante il laboratorio verrà sovente utilizzata una chiave di lettura metaforica: si invitano pertanto i frequentanti a predisporre al corso visionando alcuni film di animazione elencati di seguito (fra parentesi il riferimento alle categorie interpretative che verranno discusse durante il corso):

up!, Brave (sul rapporti intergenerazionali)

Monsters & co. (sul rovesciamento di paradigma: dalla paura al riso; sullo stesso tema, e sulle carriere organizzative, anche Cattivissimo me 1 e 2, Megamind)

Dragon Trainer 1 e 2, Boxtrolls, Ratatouille, Ernest e Celestine, Hotel Transilvania (1 e 2),

tutti i film di Miyazaki (sulla contaminazione)

Galline in fuga, , mr.Peabody e Sherman, Shaun Vita da pecora (su organizzazioni basate sul rovesciamento di ruoli)

Madagascar 1 e 2, l'era glaciale 1 e 2, Fantastic Mr. Fox, Toy Story, Minuscule (sulle compagnie meticce)

Gli Incredibili (l'inizio del film, sugli sconfinamenti e sulle trasgressioni intra-organizzative)

Nemo, Ralph Spaccatutto (sui rituali organizzativi, sui gruppi di aiuto aiuto)

Big Hero 6 (sulle organizzazioni: l'università e i privati)

wall-e (sulla fedeltà al proprio lavoro, la ricerca della vita in condizioni avverse)

lilo e stitch (contaminazioni, presenza dell'assistente sociale)

the croods (la paura del nuovo, l'apertura a pratiche non abitudinarie)

la piccola bottega dei suicidi (rapporti intergenerazionali)

## Metodi didattici

Verrà privilegiato un metodo interattivo, con uno spostamento progressivo - durante lo svolgimento del laboratorio - da stimoli forniti dal docente verso lavori di gruppo e individuali degli studenti.

La prova finale per i frequentanti consisterà in un paper o un dialogo intorno al progetto elaborato in aula e ai testi indicati sopra

Per i non frequentanti: l'esame consisterà in un paper o un colloquio individuale basato sui testi oggetto di studio

## Altre informazioni

il docente è reperibile all'indirizzo mail  
mauro.ferrari@unipr.it

## Modalità di verifica dell'apprendimento

per i frequentanti:

1. valutazione partecipata del progetto elaborato durante il corso;
2. paper o colloquio finale

per i non frequentanti:

paper o colloquio sui testi oggetto di studio



## Testi in inglese

Italian

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>BENCIVENGA CLAUDIO</b>	<b>Matricola: 005356</b>
Docente	<b>BENCIVENGA CLAUDIO, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1003112 - PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE FAMIGLIE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2017</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>M-PSI/05</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Verranno affrontate le principali teorie sui gruppi con un approfondimento degli studi e delle ricerche nell'ambito della psicologia sociale e dell'approccio psicoanalitico.

Le tre monografie (vedasi "testi consigliati per le monografie") offriranno lo spunto per trattare i temi connessi ai fenomeni di gruppo "calandoli" su aspetti operativi/pratici/concreti.

Ci si soffermerà sui cambiamenti storico/culturali della famiglia fino ad arrivare a descrivere le nuove "forme" e costellazioni familiari. Anche su questo tema verrà privilegiato un taglio applicativo ritagliato e specifico sul ruolo e le funzioni dell'assistente sociale.

### **Testi di riferimento**

Testi di riferimento:

David G Myers Psicologia Sociale, ed. Mc Graw - Hill, 2009 Milano (cap. 1, cap 6, cap 8, cap 9, cap 11).

G. Badolato , M.G. Di Iullo , Gruppi Terapeutici e gruppi di formazione, ed Bulzoni 2007 Roma (parte prima cap. 1, cap 2; parte seconda cap 1, cap 2).

C. Bencivenga, R. di Benedetto, S. Leone Strumenti operativi per CTU e periti in ambito psicoforense - Linee guida, approfondimenti e prassi vigenti, ed Maggioli, 2014, Santarcangelo di Romagna. ( Cap. 3, 4, 5, 6 , 9, 13, 14).

Monografie e testi consigliati:

A Salvini, Ultrà - Psicologia del tifoso violento, ed Giunti 2004, Firenze - Milano.

Claudio Bencivenga, Alessandro Uselli: Adolescenti e Comunità Terapeutiche tra trasformazioni e nuove forme di malessere - Casa ed. Alpes Roma 2016.

L Migliorini, N Rania, L Venini, Gli adolescenti e la città. Ed Franco Angeli 2002 Milano

### Obiettivi formativi

L'obiettivo prioritario sarà di far acquisire soprattutto attraverso l'integrazione al programma di specifiche monografie, il commento ragionato di alcuni casi particolarmente noti alla cronaca ("Rignano Flaminio" per quanto concerne il funzionamento di alcune dinamiche gruppalì, il caso del "bambino di Cittadella" per quanto concerne le tematiche del conflitto familiare) quella capacità di comprendere, analizzare e interpretare in una "chiave non ingenua" alcuni fenomeni sociali, applicando le proprie conoscenze in maniera critica rispetto al senso comune con il fine di sviluppare "autonomia di giudizio" professionale. Anche attraverso la discussione in gruppo dei casi verrà esemplificata una modalità di lavoro basato sul confronto e "l'intervisione" tra pari.

### Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali verranno presentati documentari e filmati appositamente selezionati sulle tematiche del corso. Sarà facilitata la discussione di casi per una migliore integrazione della teoria con la prassi. Verranno stimolate ricerche ragionate, bibliografiche e di "articoli di giornale", su specifici temi affrontati in lezione con il fine di rendere "attuali e applicate" le conoscenze teoriche.

### Altre informazioni

esame scritto.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

E' fortemente consigliata la presenza a tutte le lezioni. L'esame sarà esclusivamente in forma SCRITTA, con elaborazione di tesina ( 20 pag circa) da inviare per email al docente su uno degli argomenti dei testi indicati.

Le prove di verifica dovranno permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso
- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altri ambiti disciplinari
- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri giudizi sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi a lezione
- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale

La valutazione finale è considerata quindi adeguata qualora lo studente dimostri la conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una adeguata capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.



## Testi in inglese

italian

The course is focused on the main group theories and explains studies and researches of social psychology and psychoanalytic approach. The three monographs deal with themes linked to practical/concrete/operational aspects of group dynamics.

Historical and cultural changes of the family will be approached together with the new kinds of family structures. In particular, specific activities on the role and functions of the social assistant will be implemented.

Text-books:

David G Myers Psicologia Sociale, ed. Mc Graw - Hill, 2009 Milano (cap. 1, cap 6, cap 8, cap 9, cap 11).

C. Gozzoli, C. Regalia, Migrazioni e Famiglie - percorsi, legami e interventi psicosociali, ed il Mulino 2005 Bologna.

C. Bencivenga, R. di Benedetto, S. Leone Strumenti operativi per CTU e periti in ambito psicoforense - Linee guida, approfondimenti e prassi vigenti, ed Maggioli, 2014, Santarcangelo di Romagna. ( Cap. 3, 4, 5, 6 , 9, 10, 13, 14).

Monographs counselled:

A Salvini, Ultrà - Psicologia del tifoso violento, ed Giunti 2004, Firenze - Milano

Claudio Bencivenga, Alessandro Uselli: Adolescenti e Comunità Terapeutiche tra trasformazioni e nuove forme di malessere - Casa ed. Alpes, Roma 2016.

L Migliorini, N Rania, L Venini, Gli adolescenti e la città. Ed Franco Angeli 2002 Milano

The main objective is the acquisition of critical thinking in relation to specific case studies connected to the news (such as Rignano Flaminio as regards group dynamics, or Cittadella case as regards family conflicts). Other objectives are understanding, analyzing and interpreting social phenomena. At the end on the course the students will be able to develop autonomous professional judgment skills. Group discussion will have a significant role in the empowerment of the students skills through peer reviewing and comparison.

Besides the frontal lessons documentaries on the course topics will be shown.

Students will be invited to provide personal researches, bibliographies and news articles on specific issues dealt during the lessons in order to apply their knowledge to specific contexts.

Attending the lessons is strongly recommended.

The students who attend the lessons will be asked to prepare mid- term written reports on specific topics developed during the course studies. Assessment at the term exams (written) will be objective-oriented and will test students' knowledge, their critical thinking and operational skills. The final evaluation is considered satisfactory if the student proves a general knowledge of the syllabus topics, together with the ability of linking different themes.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **QUADRELLI ISABELLA** **Matricola: 100544**

---

Docente **QUADRELLI ISABELLA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1003118 - SOCIOLOGIA GIURIDICA E DEL MUTAMENTO SOCIALE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **9**

Settore: **SPS/12**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **II semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### **Contenuti**

Nella prima parte del corso verranno trattati alcuni temi centrali della sociologia del diritto: la normatività e il diritto nella prospettiva sociologica, la cultura giuridica, la formazione e l'implementazione delle norme, il pluralismo giuridico. Nella seconda parte verranno approfonditi i temi della regolazione giuridica delle famiglie e dei diritti dei minori

### **Testi di riferimento**

Cottino A. (a cura di) Lineamenti di sociologia del diritto, Zanichelli, Bologna, 2016

Un testo a scelta tra i seguenti:

Pocar V., Ronfani P., La famiglia e il diritto, Laterza, Bari, 2008

Scivoletto C. (a cura di), Tempo e fiducia. L'affido eterofamiliare del minore, Carocci, Roma, 2013

Maggioni G., Polini B., Quadrelli I., Vincenti A., Scene da una separazione. La mediazione familiare e la regolazione del conflitto di coppia, Franco Angeli, Milano 2017

POCAR V., RONFANI P., Il giudice e i diritti dei minori, Bari-Roma, Laterza, 2004

Ulteriori riferimenti bibliografici saranno forniti dalla docente a lezione

### **Obiettivi formativi**

Al termine del corso gli studenti devono saper leggere i diversi messaggi normativi prodotti dalla società ed analizzare le differenze e le continuità tra norme sociali e norme giuridiche. Inoltre, devono essere in grado di cogliere nelle società contemporanee l'operare di diversi e talvolta confliggenti ordinamenti giuridici (locali, nazionali e sovranazionali, informali e formali). Con riferimento alla formazione e implementazione del diritto gli studenti dovranno essere in grado di individuare le diverse influenze di carattere istituzionale e organizzativo che contribuiscono a

definire i contenuti delle norme e la loro applicazione. Queste competenze verranno ulteriormente affinate nella seconda parte del corso attraverso la loro applicazione allo studio delle famiglie e dell'infanzia. Gli studenti devono essere in grado di cogliere l'influenza del diritto nei cambiamenti strutturali e relazionali delle famiglie contemporanee e nelle forme assunte dalla genitorialità e dall'infanzia.

### Metodi didattici

Lezione frontale, lezione euristiche (discussione guidata di temi proposti dal docente), esercitazioni, confronto con testimoni privilegiati

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica iniziale delle competenze mediante questionario; verifica intermedia (presentazione di lavori prodotti dagli studenti); verifica finale (prova scritta con domande aperte)



## Testi in inglese

Italian

In the first part of the course students will learn about some key topics in the sociology of law: normativity and law in a sociological perspective; the legal culture; the formation and implementation of legal norms; legal pluralism. In the second part, it will be addressed the topic of the legal regulation of families and children's rights.

Cottino A. (ed) Lineamenti di sociologia del diritto, Zanichelli, Bologna, 2016

Students can choose a book among the ones listed below:

Pocar V., Ronfani P., La famiglia e il diritto, Laterza, Bari, 2008

Scivoletto C. (a cura di), Tempo e fiducia. L'affido eterofamiliare del minore, Carocci, Roma, 2013

Maggioni G., Polini B., Quadrelli I., Vincenti A., Scene da una separazione. La mediazione familiare e la regolazione del conflitto di coppia, Franco Angeli, Milano 2017

POCAR V., RONFANI P., Il giudice e i diritti dei minori, Bari-Roma, Laterza, 2004

Further bibliography will be presented during the course

at the end of the course, students will be able to recognise the different normative messages produced by society and to acknowledge differences and continuities between social and legal norms.

In addition, they will be able to locate in contemporary societies the work of different and sometimes conflicting legal systems (local, national and supranational, informal and formal). With regard to formation and implementation of law, students should be able to identify the various institutional and organizational influences that shape the content of norms and their application. These skills will be further refined in the second part of the course through their application to the study of families and children. Students will be able to grasp the influences of law on the structural and relational changes of contemporary families, on parenthood and childhood

Lectures; discussion of topics and problems; exercises; seminars with professionals in social and legal fields

initial formative evaluation (with questionnaire); intermediate evaluation (students' presentations of group work); final evaluation (written final exam with open ended questions)

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PAGNOTTA FAUSTO</b>	<b>Matricola: 015010</b>
Docente	<b>PAGNOTTA FAUSTO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1007223 - STORIA DEI DIRITTI UMANI E WEB SOCIETY</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2017</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SPS/02</b>	
Tipo Attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>II semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Contenuti</b>	<p>L'insegnamento di propone di affrontare, dopo un primo inquadramento storico inerente la storia dei diritti fondamentali, alcune delle maggiori problematiche etiche, comunicative e sociorelazionali correlate alle discriminazioni di genere e agli abusi perpetrati attraverso il Web e i media digitali (ad es. Cyberbullismo; cyberstalking; revenge porn ecc.); abusi e discriminazioni online che stanno mettendo in discussione la cultura dei diritti umani e con i quali gli assistenti sociali ma pure gli avvocati, gli insegnanti e gli educatori si trovano sempre più in contatto nel loro ruolo di tutela delle vittime.</p> <p>Abusi e discriminazioni online che minano e mettono a dura prova l'idea stessa del rispetto della persona e della dignità umana; idea che sta a fondamento della dottrina dei diritti umani.</p> <p>Attraverso un primo momento di analisi storica del significato del concetto di Diritti umani si cercherà durante l'insegnamento attraverso l'analisi e lo studio di casi di cronaca di considerare come la Rete si sta configurando sempre più come spazio al di là del bene e del male ma pure come il Web stesso possa essere considerato una risorsa e un potenziale spazio aperto per la diffusione della cultura dei diritti umani.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>A. Facchi, Breve storia dei diritti umani. Dai diritti dell'uomo ai diritti delle donne, Bologna, il Mulino, nuova edizione 2013.</p> <p>In corso di pubblicazione F. Pagnotta (a cura di), Ecologia della Rete. Per una sostenibilità delle relazioni online, prefazione di A. Pellai, postfazione di G. Riva, Collana University&amp;Research, Trento, Edizioni Erickson, 2018.</p> <p>In aggiunta per i non frequentanti</p>

G. Riva, Selfie, Bologna, il Mulino, 2016.

S. Rodotà, Il mondo nella Rete. Quali i diritti, quali i vincoli, Roma-Bari, Laterza, 2014.

## Obiettivi formativi

Rispetto alla conoscenza e alla capacità di comprensione (Descrittore 1 = knowledge and understanding), al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito le nozioni fondamentali inerenti alla Storia dei diritti umani e la conoscenza delle maggiori problematiche etiche e sociorelazionali dovute al rapporto tra esseri umani e media digitali con una particolare attenzione alle discriminazioni e agli abusi di genere che si perpetrano nel Web.

Rispetto alla conoscenza e alla capacità di comprensione applicate (Descrittore 2 = applying knowledge and understanding), lo studente attraverso un percorso didattico improntato sul metodo della lezione/euristico socratica dovrà aver acquisito quella capacità di comprensione e di analisi delle tematiche affrontate che gli permetta di elaborare un proprio pensiero critico sulle problematiche trattate supportato dalle conoscenze acquisite durante le lezioni.

Rispetto all'autonomia di giudizio (Descrittore 3 = making judgements) gli studenti sia durante che in particolare a conclusione del corso d'insegnamento dovranno aver acquisito la capacità di analizzare in modo autonomo i maggiori argomenti trattati nell'insegnamento in modo da sapersi rapportare ad essi in modo critico.

Rispetto alle abilità comunicative (Descrittore 4 = communication skills) attraverso le modalità del metodo della lezione euristico/socratica lo studente dovrà acquisire una soddisfacente proprietà espressiva sia a livello terminologico che concettuale finalizzata ad esporre in modo autonomo le tematiche trattate nell'insegnamento.

Rispetto alla capacità di apprendere (Descrittore 5 = learning skills) gli studenti avranno acquisito quegli strumenti bibliografici e linguistico-lessicali nonché concettuali che permetteranno loro di sviluppare in modo autonomo una riflessione critica sulle problematiche trattate nell'insegnamento e una capacità di rapportarsi in modo critico rispetto all'ambiente del Web e alle risorse in esso contenute. Lo studente dovrà inoltre aver acquisito la capacità di sviluppare in modo autonomo un proprio pensiero sui temi dell'insegnamento e di esprimerlo in modo documentato al docente e ai colleghi.

## Prerequisiti

Nessuno.

## Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte principalmente attraverso i metodi della lezione/presentazione frontale e della lezione euristico/socratica; si alternerà quindi un insegnamento espositivo di tipo sequenziale, realizzato per blocchi/step successivi di conoscenze ed uno ipotetico o euristico incentrato su domande stimolo e orientato a promuovere negli studenti la ricerca autonoma di significato rispetto ai temi trattati.

Attraverso l'utilizzo dei metodi di Simulazione/ Role playing e di Cooperative Learning si cercherà di coinvolgere gli studenti in modo attivo e partecipato all'interno della costruzione condivisa della lezione.

## Altre informazioni

Nessuna.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova d'esame per i frequentanti: prova scritta costituita da sei domande aperte di cui due sui contenuti trattati nelle lezioni frontali; due inerenti al testo A. Facchi, Breve Storia dei diritti umani. Dai diritti dell'uomo ai diritti delle donne, Bologna, il Mulino, 2013; e due saranno costituite

dalla richiesta di una sintesi corredata da un commento personale dei contenuti di due dei contributi presenti nel testo in corso di pubblicazione F. Pagnotta (a cura di), Ecologia della Rete. Per una sostenibilità delle reazioni online, prefazione di A. Pellai, postfazione di G. Riva, Trento, Edizioni Erickson, 2018 che si consente di portare all'esame. Non sono ammessi supporti informatico digitali.

Prova d'esame per i non frequentanti:

prova scritta costituita da sei domande aperte sui contenuti dei testi di riferimento, di cui quattro domande saranno inerenti ai contenuti dei testi A. Facchi, Breve Storia dei diritti umani. Dai diritti dell'uomo ai diritti delle donne, Bologna, il Mulino, 2013; G. Riva, Selfie, Bologna, il Mulino, 2016; S. Rodotà, Il mondo nella Rete. Quali i diritti, quali i vincoli, Roma-Bari, Laterza, 2014, e due saranno costituite

dalla richiesta di una sintesi corredata da un commento personale dei contenuti di due dei contributi presenti nel testo in corso di pubblicazione F. Pagnotta (a cura di),

Ecologia della Rete. Per una sostenibilità delle reazioni online, prefazione di A. Pellai, postfazione di G. Riva, Trento, Edizioni Erickson, 2018; testo che si consente di portare all'esame. Non sono ammessi supporti informatico digitali.

Scala di valutazione (0-30).

Pesi e criteri di valutazione: si considera sufficiente la prova scritta in cui lo studente abbia risposto in modo soddisfacente a 2/3 delle domande previste.

## Programma esteso

Prima Parte: "Sull'origine storica e sul significato del concetto di diritti umani"

- Le origini dei diritti di libertà;
- L'idea di diritti naturali;
- L'apparizione dei diritti delle donne.

Seconda Parte:

"Il Web come nuovo spazio della relazione: tra potenzialità relazionali e forme di abuso e di discriminazione"

- il concetto di Web society;
- le relazioni nel Web;
- la Rete come nuovo spazio della relazione;
- discriminazioni e abusi digitali: cyberbullismo, cyberstalking, sexting, revenge porn, grooming, ecc.
- forme di autoesclusione e di settarismo online: hikikomori; netdipendenze; siti pro Mia pro Ana;
- l'idea di Ecologia della Rete.



## Testi in inglese

Italian

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **LO MORO MARIA FORTUNATA**      **Matricola: 001517**

---

Docente **LO MORO MARIA FORTUNATA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1003108 - STRUMENTI GIURIDICI DI SOSTEGNO ALLA PERSONA**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Il semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Contenuti

Cenni generali sull'ordinamento giuridico, le fonti e la struttura statale con particolare riguardo ai poteri (legislativo, esecutivo e giudiziario). Linee guida sul diritto di famiglia con le principali novità del "corpus juris" composto dalla l. 219/2012 e dal d. lgs. 154/2013 sulla "nuova" filiazione. Cenni sulla separazione personale e sul divorzio stragiudiziali ex artt. 6 e 12 della l. 162/2014, nonché sul c.d. divorzio breve di cui alla l. 55/2015. Esame della legge Cirinnà (l. 76/20016) sulle Unioni civili e sulle Convivenze di fatto.

A sostegno giuridico delle persone con fragilità saranno presi in esame:

i diritti minorili tra autonomia e protezione all'interno della famiglia (anche in crisi) e nella società. La tutela del minore straniero non accompagnato. Il diritto alla continuità affettiva dei minori in affido familiare ex l. 173/2015. Il diritto ad una famiglia sostitutiva (l'adozione legittimante nazionale e internazionale); Adozione non legittimante ex art. 44 l. 183/1984.

le forme di protezione per la donna nella famiglia e nei rapporti di convivenza. Le tutele nella crisi della coppia: mantenimento, assegnazione della casa coniugale. Il diritto di eguaglianza e il diritto alla differenza nel godimento dei diritti umani. Maternità surrogata: problematiche e soluzioni della giurisprudenza;

per l'anziano l'amministrazione di sostegno e le altre forme di tutela (interdizione e inabilitazione). I sistemi pensionistici (cenni). Le forme di previdenza del terzo pilastro: "long-term care", i prestiti ipotecari vitalizi. Le forme di tutela patrimoniale: le rendite vitalizie ex art. 1872 ss. c.c., i

vitalizi atipici, i “trust” di protezione e le vendite immobiliari con riserva di usufrutto;

la tutela del paziente nei riguardi del medico in caso di mancato consenso informato e in quello di dissenso (Testimoni di Geova, Welby, Englaro). Nomina dell' amministratore di sostegno per fornire il consenso in caso di incapacità o in previsione di una futura eventuale incapacità (“ora per allora”).

Gli argomenti affrontati saranno approfonditi con professionisti esperti del settore ( tra gli altri un giudice del tribunale dei minorenni di Milano ). Eventuali modifiche o aggiunte al programma saranno segnalate durante il corso

## Testi di riferimento

Durante il corso potranno essere segnalate eventuali modifiche o aggiunte ai libri di testo in conformità alle novità legislative.

Il sottoindicato materiale bibliografico è composto da articoli di riviste e dalle parti segnalate del volume di A.C. Moro. Tutti i testi sono disponibili in segreteria del Corso di laurea di Programmazione e gestione dei Servizi sociali (sig. Sabrina Secchi).

Per un ripasso sulle nozioni generali dell'ordinamento giuridico è sufficiente qualsiasi manuale di diritto privato.

Per gli studenti che non abbiano mostrato competenze in diritto di famiglia nel percorso di laurea triennale si consiglia: G. Bonilini, Manuale di diritto di famiglia, Utet, 2014.

M.R.Spallarossa (a cura di), Famiglia e servizi, Giuffrè, 2008, cap. X (Diritti dei minori tra autonomia e protezione), pp. 399-420;

P. Schlesinger, Il D. Lgs. n. 154 del 2013 completa la riforma della filiazione, in Fam. dir., 2014, 5, p. 443.

M. Dogliotti, Modifiche alla disciplina dell' affido familiare, positive e condivisibili, nell' interesse del minore, in Fam. dir., 2015, 12, p. 1107.

M. Dogliotti, L' adozione di minori, in Fam. dir., 2015, 11, p. 1021.

A.C.Moro, Manuale di diritto minorile, Zanichelli, 2014, cap. 2.9 ( La tutela del minore straniero), pp. 69-87;

F. Tommaseo, La gestione dei conflitti coniugali tra autonomia privata e giurisdizione, in Fam. dir., 2015, 11, p. 1053.

A. Gatto, Surrogazione di maternità e diritto del minore al rispetto della propria vita privata e familiare, in Dir. fam. pers., fasc. 3, 2015, p. 1091.

L. Ferola, Convenzioni sulla eliminazione della discriminazione della donna, in Enc. di bioetica e scienza giur., ESI, 2011, pp. 801-822;

L. Lenti-J. Long, Diritto famiglia e servizi sociali, Laterza, 2011, pp. 208-211; 328-351;

D.Veshi, Long-term care: il ruolo del settore privato, in Dir. e pratica lav., 2013, p.1365;

M.N.Bugetti, Nuovi strumenti di tutela dei soggetti deboli tra famiglia e società, Ipsoa, 2008, pp. 248-265;

M. Lo Moro, Mancato consenso informato e responsabilità del medico, in Danno e Resp., 2013, p.1119-1129.

Lecture facoltative:

F. Ruscello, Famiglia e rapporto uomo-donna. Linee evolutive di una relazione ancora in itinere, in Dir. fam. per.; 2013, p. 248;

P. D' Addino Serravalle, Diritti delle donne, in Enc. di bioetica e scienza giur.; ESI, 2011, P.788-800;

D.De Strobel, Le assicurazioni per il rischio della non autosufficienza Long term care- I profili giuridici, in Dir. econ. assic., 2004, p. 147;

## Obiettivi formativi

Lo studente, attraverso l'apprendimento degli Strumenti giuridici della persona, viene a conoscere le problematiche relative ai soggetti deboli fruitori dei Servizi sociali e gli strumenti approntati dall'ordinamento giuridico per tutelare tali soggetti. Da evidenziare l'organizzazione e i procedimenti con cui si effettua tale sostegno oltre all'apporto fornito al giudice dagli operatori sociali. Questi professionisti infatti rendono attuabile l'operato dei magistrati. Bisogna quindi metterli nelle condizioni di svolgere questo compito così delicato e rilevante per una società che si vuole definire civile.

## Metodi didattici

Varie le modalità di svolgimento dell'insegnamento e ognuna con un preciso intento. La lezione non è mai solo frontale perché si vuole coinvolgere gli studenti sia per controllarne il livello di apprendimento sia per stimolarne l'attenzione. Dopo l'esposizione dell'argomento si può procedere con domande mirate e, nel caso di difficoltà, intervenire con un aiuto concreto. Sono poi previsti, alla fine della trattazione di ogni specifico argomento, o comunque per le materie più significative, approfondimenti pratici soprattutto con l'esame di provvedimenti giudiziari e anche di articoli di dottrina. Previsti infine dei seminari con l'apporto di persone qualificate.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento si fa in itinere, si può dire ad ogni lezione, chiedendo agli studenti quanto hanno recepito sull'argomento e cercando di venire incontro alle loro difficoltà. Sempre in itinere si dà ad uno o più studenti una sentenza da leggere a casa su un tema trattato in aula per discuterne poi con gli altri. Per l'esame finale si preferisce la forma orale per dare la possibilità allo studente di esporre con più agio la materia d'esame, tenendo presente comunque che le conoscenze giuridiche serviranno per interloquire con i soggetti istituzionali.

Le verifiche dovranno permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso.
- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altri ambiti disciplinari.
- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri giudizi sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi a lezione.
- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale.

Le verifiche in forma orale saranno costituite da domande, che saranno differenziate per obiettivo e tenderanno sia a verificare le conoscenze dello studente sia la sua capacità di giudizio e di applicazione delle conoscenze apprese.

La valutazione finale è considerata quindi adeguata / sufficiente qualora lo studente dimostri la conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una adeguata capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.



## Testi in inglese

Italian

Overview on the legal system, sources and the state structure, with particular regard to the powers (legislative, executive and judicial). guidelines on family law with the main news of the "Corpus Juris" composed by l. 219/2012 and d. lgs. 154/2013 on the "new" filiation. Overview on legal separation and divorce in front of a lawyer or to a officer of civil state under Articles. 6 and 12 of the. 162/2014, as well as the so called short-listed in the divorce. 55/2015.

A legal support of people with fragility will be taken into consideration:

the rights juvenile between autonomy and protection within the family (even in crisis) and in society. The protection of foreign minor (unaccompanied, family reunions, measures against racial discrimination). The right to affective continuity of children in foster care ex l. 173/2015. The right to a substitute family (the 'adoption);

forms of protection for women in the family and cohabitation relationships (domestic violence). The protections in the crisis of the couple: the maintenance, allocation of the marital home. The right to equality and the right to difference in the enjoyment of human rights. Surrogacy: issues and solutions of the judges;

for the senior administrative support and other forms of protection

(interdiction and disqualification). Pension systems (notes). The pension schemes of the third pillar: "long-term care", mortgage loans annuities. Forms of asset protection: annuities under art. 1872 ss. cc, atypical annuities, the "trust" of protection and estate sales with usufruct reserve;

protect the patient towards the doctor for failure to informed consent and to dissent (Jehovah's Witnesses, Welby, Englaro). Appointment of 'support administrator to provide consent in the event of incapacity or in anticipation of a future where the incapacity

The topics will be covered by experts (among others a judge of the court of Milan minors).

Any changes or additions to the program will be reported during the course.

During the course will indicate any changes or additions to textbooks in accordance with the new legislation.

The testing library materials consists of magazine articles and the parts of the reported volume of A.C. Moro. All texts are available in the office of Bachelor of Planning and Management of Social Services (sig. Sabrina Secchi).

For a refresher on general legal order notions simply any private guide.

For students who have not demonstrated expertise in family law in the three-year degree course is recommended: G. Bonilini, Manuale di diritto di famiglia, Utet, 2014.

M.R.Spallarossa (a cura di), Famiglia e servizi, Giuffrè, 2008, cap. X (Diritti dei minori tra autonomia e protezione), pp. 399-420;

P. Schlesinger, Il D. Lgs. n. 154 del 2013 completa la riforma della filiazione, in Fam. dir., 2014, 5, p. 443.

M. Dogliotti, Modifiche alla disciplina dell' affido familiare, positive e condivisibili, nell' interesse del minore, in Fam. dir., 2015, 12, p. 1107.

M. Dogliotti, L' adozione di minori, in Fam. dir., 2015, 11, p. 1021.

A.C.Moro, Manuale di diritto minorile, Zanichelli, 2014, cap. 2.9 ( La tutela del minore straniero), pp. 69-87;

F. Tommaseo, La gestione dei conflitti coniugali tra autonomia privata e giurisdizione, in Fam. dir., 2015, 11,p. 1053.

A. Gatto, Surrogazione di maternità e diritto del minore al rispetto della propria vita privata e familiare, in Dir. fam. pers., fasc. 3, 2015, p. 1091.

L. Ferola, Convenzioni sulla eliminazione della discriminazione della donna, in Enc. di bioetica e scienza giur., ESI, 2011, pp. 801-822;

L. Lenti-J. Long, Diritto famiglia e servizi sociali, Laterza, 2011, pp. 208-211; 328-351;

D.Veshi, Long-term care: il ruolo del settore privato, in Dir. e pratica lav., 2013, p.1365;

M.N.Bugetti, Nuovi strumenti di tutela dei soggetti deboli tra famiglia e società, Ipsoa, 2008, pp. 248-265;

M. Lo Moro, Mancato consenso informato e responsabilità del medico, in Danno e Resp., 2013, p.1119-1129.

Lecture facoltative:

F. Ruscello, Famiglia e rapporto uomo-donna. Linee evolutive di una relazione ancora in itinere, in Dir. fam. per.; 2013, p. 248;

P. D' Addino Serravalle, Diritti delle donne, in Enc. di bioetica e scienza giur.; ESI, 2011, P.788-800;

D.De Strobel, Le assicurazioni per il rischio della non autosufficienza Long term care- I profili giuridici, in Dir. econ. assic., 2004, p. 147;

The aim of the course is to identify the essential outlines of legal protection of the individual, which will also be achieved through the study of the main instruments of protection.

In the first part of the course, for the presentation of theoretical orientations and the basic concepts of the discipline, teaching will be done mainly through lectures, integrated by use of small group work and discussions. The deepening of issues related to families and forms of support for parents in conflict situations will be addressed using methods such as: focus on key themes using resources (articles, case discussion,

judiciary sentences, etc.) provided by the teacher, and seminars run by experts ( lawyers and judges).

The oral exam shall evaluate:

- The knowledge gained by the student on the topics covered in the course.
- The ability to make appropriate links between the topics covered in the course and between these and other disciplines.
- The ability to identify the relevant factors on which to base their judgments on the issues and problems faced and discussed in class.
- The ability to apply the knowledge learned to their contexts of training and professional experience

The tests will consist of questions, which will be differentiated by objective and tend both to test the student's knowledge and his judgment and application of the knowledge learned.

The final assessment is therefore considered sufficient if the student demonstrates knowledge of the basic concepts and issues discussed in class, as well as an adequate ability to make connections and reflect on what they have learned.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PEDRELLI CLAUDIO</b>	<b>Matricola: 012145</b>
Docente	<b>PEDRELLI CLAUDIO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1007222 - WELFARE AZIENDALE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2017</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SPS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Contenuti</b>	<p>Analisi dell'evoluzione del servizio sociale aziendale in Italia e differenze con il Welfare Aziendale 2.0 Il ruolo dei servizi sociali in azienda. Servizi sociali e gestione del fattore umano in azienda. I servizi e i benefit con finalità: ricreativa, culturale assistenziale, sanitaria. La consultazione e la partecipazione progettuale dei lavoratori al welfare aziendale.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Riferimenti di laboratorio: Culture e pratiche del welfare aziendale. Dalla responsabilità sociale alla cittadinanza d'impresa. Elena Macchioni. Mimesis editore. Attori e territori del welfare. Innovazioni nel welfare aziendale e nelle politiche di contrasto all'impoverimento. A cura di Rizza/Bonvicini. Franco Angeli editore. Welfare aziendale in un gioco dove nessuno perde e tutti guadagnano. A cura di Di Cola, Ferrigni, Pacetti. Gangemi editore. Tempi moderni. Il welfare nelle aziende in Italia. Pavolini/Ascoli /Mirabile. Il Mulino Editore. Fiz Perez/Falasco/Margaritelli. Editore Paolo Emilio Persiani. Il Welfare aziendale. Dallo stress lavoro correlato allo sviluppo della qualità. Il futuro del welfare è in azienda. Di Nardo. GueriniNext Editore. Politiche di welfare aziendale e benessere dei lavoratori. Viganò/Camerani/Lombardo/Masucci. Rubbettino Editore.</p> <p>Approfondimenti: La Programmazione Sociale (valori, metodi, contenuti) - A. Mari -</p>

Maggioli editore  
Stato sociale, assistenza, cittadinanza - (a cura di F. Ruggeri) - Franco Angeli editore  
Esiste ancora lo stato sociale? - F. Luzzato - Franco Angeli editore

Ulteriori testi specifici desumibili da ricerche in rete saranno indicati nel percorso di studio.

## Obiettivi formativi

Il percorso intende offrire spunti di riflessione, strumenti operativi e tecniche metodologiche in relazione a compiti specifici di progettazione di servizi legati al welfare aziendale e alla gestione di attività di servizio sociale di fabbrica/aziendale.

## Prerequisiti

Requisiti cognitivi di base

## Metodi didattici

Lezione frontale, lavori di gruppo ed elaborazione individuale di proposte operative.

Ricerca mirata di testi, progetti e documenti di esperienze sul campo.

Attività di ricerca diretta in azienda (a cura dello studente e con il supporto del docente).

Il lavoro di gruppo, nel corso degli incontri, viene utilizzato, come tramite per un approfondimento della possibilità di poter utilizzare proficuamente la capacità di comunicare la propria analisi di contesto e per poter offrire, ai propri committenti, reali o potenziali, progetti di efficacia documentabile e centrati nella visione professionale propria dell'Assistente Sociale e/o di uno specialista di progettazione sociale, di fatto obiettivo del percorso di Laurea Magistrale di riferimento.

Il lavoro di gruppo consente di approfondire la capacità comunicativa individuale al fine di poter sottoporre un progetto di servizio sociale a committenti aziendali.

## Altre informazioni

Il contatto fra studente e Azienda o Ente è subordinata ad un preventivo accordo di disponibilità da ricercarsi a cura dello studente. L'Università degli Studi di Parma inoltrerà successivamente una comunicazione personalizzata all'Azienda o Ente con indicazione dell'obiettivo della ricerca.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di un progetto di implementazione, adattamento, trasformazione di welfare aziendale o di servizio sociale di fabbrica. E' elemento di valore aggiunto che l'esperienza riportata sia espressione di una conoscenza diretta del sistema di welfare realizzato da una Azienda o da un Ente.

L'elaborato scritto puo' presentare un progetto o una analisi di servizio esistente con un orientamento pronunciato ad un approfondimento teorico oppure rappresentare l'analisi di una esperienza già operativa, evidenziandone pregi, potenzialità o limiti.

## Programma esteso

Analisi e costruzione di testi regolamentari che partendo dall'analisi di situazione concrete possa:

far emergere quanto l'Assistente Sociale sia capace di processo progettuale

aiutare lo studente a comprenderne i processi di elaborazione

favorire la definizione di progetto

impostare un processo di formulazione testuale che tenga conto anche della dimensione amministrativa e documentale necessaria alla sua realizzazione

Esigenze e risorse disponibili:

la definizione di un progetto sociale di welfare aziendale

progetti e fondi nazionali ed europei

la valutazione delle esigenze dei lavoratori

la cooperazione fra professionisti

analisi dei bisogni

Analisi del contesto storico ed attuale del mondo del lavoro e valutazione delle attività di servizio sociale di fabbrica e approfondimento delle forme di welfare aziendale così come sviluppatasi nell'ultimo decennio.



## Testi in inglese

	Italian
	<p>Analysis of the evolution of the corporate welfare service in Italy and differences with the Corporate Welfare 2.0 The role of social services in the company. Social services and managing the human factor in business. The services and benefits with: recreational, cultural, sanitary and welfare purposes. Consulting and collaborative projecting of corporate welfare employees.</p>
	<p>Culture e pratiche del welfare aziendale. Dalla responsabilità sociale alla cittadinanza d'impresa. Elena Macchioni. Mimesis editore. Attori e territori del welfare. Innovazioni nel welfare aziendale e nelle politiche di contrasto all'impoverimento. A cura di Rizza/Bonvicini. Franco Angeli editore. Welfare aziendale in un gioco dove nessuno perde e tutti guadagnano. A cura di Di Cola, Ferrigni, Pacetti. Gangemi editore. Tempi moderni. Il welfare nelle aziende in Italia. Pavolini/Ascoli /Mirabile. Il Mulino Editore. Fiz Perez/Falasco/Margaritelli. Editore Paolo Emilio Persiani. Il Welfare aziendale. Dallo stress lavoro correlato allo sviluppo della qualità. Il futuro del welfare è in azienda. Di Nardo. GueriniNext Editore. Politiche di welfare aziendale e benessere dei lavoratori. Vigano'/Camerani/Lombardo/Masucci. Rubbettino Editore.</p> <p>Further details: La Programmazione Sociale (valori, metodi, contenuti) - A. Mari - Maggioli editore Stato sociale, assistenza, cittadinanza - (a cura di F. Ruggeri) - Franco Angeli editore Esiste ancora lo stato sociale? - F. Luzzato - Franco Angeli editore</p> <p>More specific texts which might be derived from searches on the internet will be indicated in the course of study.</p>
	<p>The path has the aim to offer ideas of reflection, operational tools and technique methodology in relation to specific tasks to design of services related to corporate welfare and social service task management of a company/factory.</p>
	Basic cognitive requirements.
	<p>Lectures, group work and individual processing of operational proposals. Targeted search of texts, projects and documents of on-field experiences. Research directly at companies (student activity, teacher supported). Group activities allows to deepen individual communication skills in order to submit a social service project to business customers.</p> <p>Other information Relations between student and Company or Institution shall be conditional upon a prior agreement of availability to be sought by the student. The University of Parma forward then a individualized communication to the company or Institution with direction of the purpose of the research.</p>

Relations between student and Company or Institution shall be conditional upon a prior agreement of availability to be sought by the student. The University of Parma forward then a individualized communication to the company or Institution with direction of the purpose of the research.

A draft implementation, adaptation, transformation of corporate welfare or social service factory. It's element of added value that the following experience is the expression of a direct knowledge of the welfare system, made by a Company or an Institution.

The written paper may submit a project or analysis of existing service with a theoretical deepening or represent the analysis of a previous operational experience, highlighting the virtues, potential or limits of the project.

Analysis and construction of regulatory texts that, starting from the analysis of specific situations, which can:

- emerge how Social Worker is able to design a process;
- help the student in understanding the processes of elaboration
- help a project definition;
- show students technical writing skills.

Needs and available resources:

- the definition of a social project of corporate welfare
- national and European projects and funds
- the assessment of the needs of employees
- the cooperation between professionals
- analysis of needs

Analysis of current and historical context of the job market and evaluation of the activities of corporate social service and investigation of forms of corporate welfare as they have developed in the last decade.

Professional ethics of the coordination and project management role.